

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
www.italiadomani.gov.it



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRS103000N

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

a.s. 2024/2025

CLASSE **5D**

INDIRIZZO **DESIGN MODA**

Verona, 15 maggio 2025

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/25

Classe 5D

Indirizzo DESIGN DELLA MODA

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**
alunni **1366**

Il personale della scuola

Docenti	192	Tecnici	3
Amministrativi	12	Ausiliari	20

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella

professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

- b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).
- Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,
vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curriculum di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	SVILUPPATA NELL'A.S. IN CORSO
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	X
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	X
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	X
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità].	
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
	9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	X
CITTADINANZA DIGITALE	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà. L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

JOB&ORIENTA:

27 novembre 2024 – Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:

25 febbraio 2025 – Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:

Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

IED - Istituto Europeo di Design

19 dicembre 2024 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

DESIGN IN TOWN

7 novembre 2024 – Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA

16 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa

ITS RED ACADEMY- Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

ITS ACADEMY TURISMO VENETO

Marketing, communication, management, digital innovation

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano

6 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

MOODART - Fashion School Verona

10 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

Università IUAV Venezia -

Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive

11 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia

13 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

15 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

NAD - Nuova Accademia Design Verona

16 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

DAMS Arte, Musica e Spettacolo

(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)

23 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

Competenza europea	Competenza specifica
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP Pianificazione e gestione Dare valore alle idee Pensiero etico e sostenibile Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP <i>tutte le 4 macroaree</i> incorporare i valori di sostenibilità abbracciare la complessità della sostenibilità visione di futuri sostenibili agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	Classe composta da 28 studentesse tutte provenienti dal biennio del Liceo Artistico.
2022/2023	IV	La classe è composta da 26 studentesse, un'alunna ha frequentato l'anno all'estero in Svezia presso il college Rodengymnasiet, Norrtälje, un'altra ha svolto un trimestre presso il Christ The King College a Newport, sull'isola di Wight.
2023/2024	V	La classe attualmente è composta da 27 alunne tutte provenienti dal nostro Liceo.

Nella classe

X non sono presenti allievi con certificazione I. 104

Nella classe

X sono presenti n. 4 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Nella classe

X sono presenti n. 1 allievo con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Alla classe

x non sono aggregati candidati esterni

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

1	
2	
3	
4	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.)
La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

Descrizione della classe

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato attivamente alla vita scolastica con notevole interesse, mostrando progressivamente un atteggiamento responsabile, corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, ma poco collaborativo riguardo le relazioni personali tra studentesse. Lo spirito di collaborazione è andato nel tempo scemando, tanto che le alunne non costituiscono un gruppo unito ma, piuttosto, in diverse circostanze, prevalgono gli interessi individuali. Buona la disponibilità al dialogo educativo da parte della maggior parte delle studentesse.

Nel corso dell'anno la classe si è sempre impegnata al raggiungimento di obiettivi e valutazioni buone e, in alcuni casi eccellenti, solo un piccolo gruppo ha mostrato difficoltà a concentrarsi e scarsa fiducia nelle proprie capacità. Nel secondo quadrimestre l'impegno nello studio si è ulteriormente intensificato, per la maggior parte della classe, in virtù dell'approssimarsi dell'Esame di Stato con grande senso di responsabilità in risposta alle sollecitazioni didattiche, così come la partecipazione alle lezioni.

Il gruppo classe non è del tutto omogeneo: alcune allieve si sono distinte per le eccellenti capacità e per gli ottimi risultati conseguiti, altre hanno comunque ottenuto buoni risultati, un

piccolo gruppo, al contrario, ha raggiunto a fatica gli obiettivi prefissati. In generale, l'interesse per la disciplina di Laboratorio risulta buono per quasi tutta la classe. In Discipline progettuali un gruppo ha saputo affrontare le attività didattiche proposte, impegnandosi proficuamente e costantemente per ampliare e potenziare le competenze acquisite nel triennio, raggiungendo in alcuni casi livelli di profitto eccellenti; altre alunne hanno invece dimostrato un grado di partecipazione e di impegno non sempre adeguati, nonché una certa lentezza esecutiva nell'elaborazione dei progetti assegnati. Criticità sono state rilevate soprattutto in ambito scientifico a causa di un metodo di studio non sempre improntato alla continuità. Si rileva, per alcune, una fragilità nella produzione scritta d'Italiano.

La frequenza alle lezioni è stata mediamente regolare e la partecipazione alle attività extracurricolari è apparsa buona.

Nota di merito: la classe si è distinta al concorso indetto dalla Rete Nazionale dei Licei e dal Ministero della Pubblica Istruzione in cui è stata premiata con il secondo posto per aver partecipato con un progetto costituito da una Capsule Collection Moda, composta da sette capi sartoriali, ispirata al "Sogno", tema proposto dalla Rete.

Tutte le allieve hanno effettuato con interesse le esperienze di PCTO con valutazioni positive, in molti casi ottime.

A conclusione del percorso di studi, la classe mostra consapevolezza e senso di responsabilità nella preparazione individuale, ed ha acquisito complessivamente un buon metodo di studio, in pochi casi mnemonico e con poca rielaborazione, soprattutto nelle materie scientifiche, discipline che richiedono un rigore ed un'applicazione costanti.

Il rendimento medio della classe risulta buono con un discreto numero di studentesse che ha raggiunto risultati eccellenti in tutte le discipline.

Gli obiettivi formativi e didattici nelle varie materie sono stati complessivamente raggiunti, a livelli diversi, e il profitto è complessivamente più che buono.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	D'AMICO ALESSANDRA	SÌ
Storia	D'AMICO ALESSANDRA	SÌ
Lingua e cultura straniera	MANDUNZIO PRIMIANA	SÌ
Filosofia	GUERRIERO GIUSEPPINA	SÌ
Storia dell'Arte	CASTAGNA CRISTINA	SÌ
Matematica	TOSONE CARLO	SÌ
Fisica	TOSONE CARLO	SÌ
Discipline progettuali	GRAZIANI CRISTINA	SÌ
Laboratorio di indirizzo	BIASCO ANTONIA	SÌ
Scienze motorie	ROVERSO ROBERTO	SÌ
IRC	CORSO GIOVANNA	SÌ

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X			X	
Esercitazione guidata	X					X
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)						
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X				X
Lavori di gruppo			X	X	
Esercitazione guidata	X	X	X		
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)		X	X		
Esercitazione di laboratorio			X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X		X
Altro		X			

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.

9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	2	2	4	1+1	4	2
Questionario/ trattazione breve di argomenti			2	1+1	1	
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	2					
Analisi e soluzione di un problema						4
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla	1	1				
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	2				1
Questionario/ trattazione breve di argomenti	2	1	1		1
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi		1	1		
Analisi e soluzione di un problema		4	2		1
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		3	4	2/quad	1
Progetti		4	1		
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla	2				
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

- 1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il marzo/aprile 2025.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1[^]-2[^] prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni <i>(esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)</i>
1[^] prova	Italiano	4 aprile	Le allieve hanno svolto entrambe le prove con impegno e serietà, utilizzando competenze e conoscenze acquisite; per quanto concerne la scelta delle tipologie si sono distribuiti in modo equilibrato nelle tre diverse possibilità di scelta. Durante le prove hanno avuto la possibilità di consultare il vocabolario. Per quanto riguarda la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione avallate dal Dipartimento di Lettere e allegate al presente Documento.
2[^] prova	Discipline progettuali e laboratorio	11-12-14 aprile	Le alunne hanno svolto la simulazione di seconda prova dimostrando impegno e serietà, applicando nell'elaborazione progettuale le competenze acquisite e utilizzando, oltre ai materiali tradizionali, anche le attrezzature informatiche in dotazione dell'Indirizzo (notebook HP).

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno¹

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Proiezione del film "La zone d'interesse"	Storia	Approfondimento e riflessione sulle deportazioni ebraiche durante la Seconda guerra mondiale	Tutta la classe
Com'eri vestita? A cura di Amnesty International	Laboratorio, Inglese	Conferenza sulla violenza contro le donne	Tutta la classe
Medici senza frontiere	Filosofia, Italiano	Le guerre nel mondo	Tutta la classe
Scegli la strada giusta	Laboratorio, Inglese	Guidare sicuri a cura della Polizia di Stato	Tutta la classe

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Job Orienta	27 novembre 2024	Laboratorio	Orientamento universitario

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Matematica.	6 alunne

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	a.s. 2022/2023	Corso online sulla sicurezza	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza (<i>ad es. Archeoscuola ecc.</i>)			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Progetti di Scuola/Impresa			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage in itinere			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage estivo	a.s. 2023/2024	Stage in aziende del settore moda	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Stage linguistico all'estero	a.s. 2023/2024	Anno all'estero	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 1 alunna
Attività di orientamento in uscita	a.s. 2024/2025	Orientamento a Scuola con le Università	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari	a.s. 2022/2023- 2023/2024- 2024/2025	Aiuto tra pari in diverse discipline	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 3 alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)	a.s. 2023/2024	Partecipazione al concorso "La Biennale dei Licei"	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 25 alunne
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	a.s. 2022/2023- 2023/2024	Viaggio d'istruzione a Milano "Silos di Giorgio Armani- Viaggio a Napoli.	Tutta la classe X 25 alunne
Altro...			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

N° Competenza	Attività	Materie coinvolte	Tempi	Cosa misurerà la prova	Docente valutante
Competenza n° 5	Lezioni teoriche ed elaborazione di un lavoro di progetto sui temi della moda sostenibile	Discipline progettuali design moda, Laboratorio Design Moda	2° Quadrimestre 2° Quadrimestre	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenze <input checked="" type="checkbox"/> abilità <input checked="" type="checkbox"/> competenze <input type="checkbox"/> autovalutazione studente <input checked="" type="checkbox"/> autovalutazione classe	Graziani Cristina (18 ore) Biasco Antonia (10 ore)
Competenza n. 3	Donna e Cinema: I diritti delle donne visione del film "C'è ancora domani" di P. Cortellesi	Storia/Italiano	1° Quadrimestre	<input checked="" type="checkbox"/> competenze	Alessandra D'Amico (4 ore)
Competenza n. 9	Illegalità: doping e droghe	Scienze motorie	1° Quadrimestre	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenze <input checked="" type="checkbox"/> abilità <input checked="" type="checkbox"/> competenze <input type="checkbox"/> autovalutazione studente <input checked="" type="checkbox"/> autovalutazione classe	Roverso Roberto (4 ore)
Competenza 1 e 2	Nascita della Repubblica italiana e Costituzione	Storia	2° Quadrimestre	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenze	D'Amico Alessandra (3 ore)

...

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5D

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	D'AMICO ALESSANDRA	
Storia	D'AMICO ALESSANDRA	
Lingua e cultura straniera	MANDUNZIO PRIMIANA	
Filosofia	GUERRIERO GIUSEPPINA	
Storia dell'Arte	CASTAGNA CRISTINA	
Matematica	TOSONE CARLO	
Fisica	TOSONE CARLO	
Discipline progettuali	GRAZIANI CRISTINA	
Laboratorio di indirizzo	BIASCO ANTONIA	
Scienze motorie	ROVERSO ROBERTO	
IRC	CORSO GIOVANNA	

Verona, 15 maggio 2025

Il coordinatore del C.d.C.
Prof.ssa Antonia Biasco

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. D'AMICO ALESSANDRA

Materia: LETTERATURA ITALIANA
a.s. 2024-2025

classe: 5

sez: D

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe in quest'ultimo anno ha affrontato con interesse e impegno le attività proposte. Ha acquisito mediamente un buon livello di conoscenza relativamente a:

- i tratti linguistici della lingua italiana: lessico, sintassi, registro, figure retoriche, generi letterari
- le varie tipologie di testo letterario (e non solo); focus su: testi narrativi, espositivi, poetici e argomentativi
- gli aspetti strutturali e formali che caratterizzano i testi della poesia, della narrativa e del teatro
- i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico – letterarie della tradizione italiana e straniera
- Conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, la poetica e le principali opere degli autori presi in esame
- la collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi
- le peculiarità testuali delle tre tipologie di prima prova: testo letterario in prosa e in versi (tip. A); testo argomentativo e interpretativo (tip. B); testo espositivo-argomentativo su varie tematiche di attualità (tip. C).

Molto spazio è stato inoltre dedicato alle tematiche di Educazione civica, grazie alla visione del film di Paola Cortellesi, *C'è ancora domani*, commentato per alcune delle sue tematiche, ovvero la violenza sulle donne, il referendum del 2 Giugno 1946 e le caratteristiche della tipologia cinematografica, per certi versi vicina al Neorealismo. In occasione della morte di papa Francesco, è stata proposta la lettura di passi scelti dalla sua Enciclica *Laudato sii*, mettendo il documento in relazione all'Agenda 2030, sulle tematiche dell'ecologia integrale e del bene comune.

ABILITÀ:

Buona parte della classe riesce a:

- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario: genere, aspetti metrico-formali, lessico, sintassi, registri comunicativi, figure retoriche, piani di significato
- saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sia nell'esposizione scritta che orale
- inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento
- comprendere il significato letterale e le interpretazioni di testi sia letterari sia non letterari spiegati, attraverso analisi testuali guidate
- comprendere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti formali, contenutistici, tematici
- cogliere le differenze tra varie fasi storico-letterarie, vari autori e varie opere
- effettuare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari a partire da un testo letterario analizzato in classe.
- Elaborare un testo scritto in forma espositivo-argomentativa
- Analizzare un testo letterario ed argomentativo nei suoi aspetti formali contenutistici
- Costruire testi espositivi attinenti ad argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato.

COMPETENZE:

Le alunne hanno imparato quindi a:

- riconoscere ed utilizzare i caratteri e le funzioni del linguaggio nei vari contesti comunicativi, sia nell'ambito artistico-letterario, sia in quello scolastico, divulgativo e scientifico.

- leggere, comprendere ed interpretare i testi della tradizione letteraria presa in esame riconoscendo i diversi contesti storico-culturali di riferimento
- organizzare e produrre testi procedurali in vari ambiti come analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

I quadrimestre

D. Alighieri (settembre, 3 h)

La Divina Commedia, Paradiso, Canto XXXIII

G. Leopardi (ottobre, 9 h)

dai Canti:

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

L'infinito

A Silvia

La ginestra (passi scelti)

dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggero (l'operetta è stata poi confrontata con la canzone di L. Dalla, "L'anno che verrà")

Naturalismo e Verismo (novembre, 2 h)

De Goncourt, Prefazione all'Assommoir

G. Verga e il Verismo (novembre, 7 h)

Da Novelle:

Rosso Malpelo

Da I Malavoglia:

Incipit e conclusione

Poesia del secondo '800, tra Decadentismo e Simbolismo (2 h)

Baudelaire e la poesia decadente europea

Il ruolo del poeta vate, vite a confronto (dicembre, 1 h)

G. Carducci, G. Pascoli e G. d'Annunzio

G. Pascoli e il Simbolismo italiano (gennaio, 7 h)

Il fanciullino (passi scelti)

L'assiuolo

Temporale

Il Gelsomino notturno

Nebbia

II quadrimestre

G. d'Annunzio, tra estetismo, superomismo e panismo (gennaio, 5 h)

Il piacere, trama e passi scelti

Le vergini delle rocce (solo trama)

Forse che sì forse che no (solo trama)

Da Alcyone:

La pioggia nel pineto

Il Notturmo (passi scelti)

Avanguardie e Anti-Avanguardia (febbraio, 4 h)

T. M. Marinetti

Manifesto

Manifesto tecnico della letteratura futurista (passi scelti)

G. Govoni

Parole in libertà

M. Moretti

A Cesena

I. Svevo (febbraio 4 h)

Da La Coscienza di Zeno

Prefazione del dott. S.

Il fumo

Conclusione

L. Pirandello (marzo, 11 h)

L'Umorismo (passi scelti)

Da Novelle per un anno

Ciàula scopre la luna

Da Il fu Mattia Pascal

Le due premesse

Lo strappo nel cielo del teatrino di carta

La "lanterninosofia"

Da Uno, nessuno centomila

Incipit e conclusione

Principali voci della poesia italiana del 1900 (marzo-maggio, 12 h)

G. Ungaretti

Il porto sepolto

Fratelli

Mattina

Soldati

San martino del Carso

Veglia

S. Quasimodo

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

E. Montale

Non chiederci la parola

I limoni

La casa dei doganieri

Primavera hitleriana

U. Saba

A mia moglie

Città vecchia (la poesia è stata poi confrontata con la canzone di F. De Andrè, "Via del campo")

Ritratto della mia bambina

La capra

Mio padre è stato per me l'"assassino"

**Il Neorealismo e la produzione letteraria della Seconda Guerra Mondiale,
Tra esperienza concentrazionaria e Resistenza
(Aprile-maggio, 7 h)**

Romanzi a confronto:

- Se questo è un uomo (trama e passi scelti) di P. Levi
- La casa in collina (trama e passi scelti) di C. Pavese
- Il Sentiero dei nidi di ragno (trama e passi scelti) di I. Calvino
- Una questione privata (trama e passi scelti) di B. Fenoglio

Nel corso dell'anno, le alunne hanno affrontato la lettura integrale di uno dei romanzi citati

D. Buzzati (maggio, 2 h)

Il deserto dei Tartari (trama e passi scelti)

TESTO

Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Ed. Paravia, 2019

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

1

Competenza: Competenza sociale e civica in materia di Cittadinanza

Titolo dell'attività: "C'è ancora domani" di P. Cortellesi

L'attività è stata svolta in occasione del 25 novembre, Giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Dopo la visione del film, è stato proposto un dibattito in classe sul tema e la stesura di un testo argomentativo a riguardo.

Ore: 5

Tipologia di verifica: testo argomentativo

2

Competenza: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Titolo dell'attività: Enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco

Sono stati letti in classe alcuni passi dell'Enciclica di papa Francesco del 2015, in occasione della sua morte; sono state ricercate le parole chiave, messe in correlazione con gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Si è poi lavorato in piccoli gruppi, alla ricerca di opere letterarie o d'arte, fenomeni sociali e storici assimilabili alle tematiche tracciate da papa Francesco.

ore: 2

TOT. ORE SVOLTE: 103

METODOLOGIE

- Lezione frontale e lezione frontale dialogata / partecipata
- Apprendimento cooperativo
- Lavori di gruppo
- Presentazioni in power point
- Ricerche e approfondimenti su singoli aspetti della disciplina

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo
- Ebook e audiolibri
- Fotocopie, schemi e mappe concettuali
- LIM
- Visione di film e documentari

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di produzione scritta sono state disposte secondo la normativa ministeriale dell'anno scolastico 2018-2019: Analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); Analisi e

produzione di un testo argomentativo (tip. B); Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C). Per queste tipologie si prevedono due prove per ciascun quadrimestre;
È stata effettuata una simulazione di prima prova dell'Esame di Stato della durata di 6 ore.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visione di film e documentari

Firma del Docente
Alessandra D'Amico

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. D'AMICO ALESSANDRA

Materia: STORIA

classe: 5

sez: D

a.s. 2024-2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Nel corso di quest'anno, alla classe è stato proposto un percorso alla scoperta della storia nazionale, dall'Unità d'Italia fino ai principali eventi del secondo dopoguerra. Relativamente al 1900 poi lo sguardo si è quindi allargato sul piano europeo e mondiale, fino ai principali eventi del secondo dopoguerra e della Guerra fredda.

Le alunne hanno affrontato il percorso con attenzione e impegno, acquisendo una buona capacità di orientamento lungo la scansione temporale dei fatti avvenuti. Sanno confrontare le principali caratteristiche dei grandi temi della storia contemporanea, come le principali ideologie, i totalitarismi, i fenomeni globali della colonizzazione e decolonizzazione, con i grandi temi dell'attualità.

Sono state inoltre fornite durante l'anno numerose fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, dalle quali si è proposto di ricavare informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.

Gli argomenti della disciplina sono stati molto spesso messi in correlazione con le tematiche di Educazione civica affrontate.

COMPETENZE e ABILITÀ:

Sono state acquisite inoltre le seguenti competenze:

- Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Saper leggere e valutare le diverse fonti;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- Saper orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando altresì le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Dall'Unità d'Italia al 1900 (settembre, 4 h)

Ripasso e primi momenti del Governo dell'Italia Unita, Statuto albertino e ordinamento dello Stato

politica capitalista dell'Europa alla fine dell'800

Grande Depressione-Protezionismo-Imperialismo-Colonialismo

I governi della Destra e della Sinistra storica in Italia

Dal 1900 al 1915 (ottobre, 4 h)

Belle époque, Esposizione internazionale del 1900, società di massa, alienazione del lavoro a catena di montaggio (Scena tratta da Tempi moderni di Chaplin),

I maestri del pensiero: Freud, Schopenhauer, Nietzsche, Marx

Politica di G. Giolitti

La Prima guerra mondiale (ottobre, 11 h)

Eventi fondamentali della 1 guerra mondiale

Rivoluzione d'Ottobre in Russia

La propaganda durante la Prima Guerra Mondiale

I trattati di pace dopo la Prima guerra mondiale

Conseguenze della Prima guerra mondiale

Il dopoguerra in Inghilterra (questione irlandese), in Francia e negli USA, i 14 punti di Wilson

Dalla fine della Prima guerra mondiale al Ventennio fascista; caratteri dei Totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo (novembre-gennaio, 21 h)

Il "Biennio rosso" in Italia, elezioni del 1919

Il ventennio fascista: delitto Matteotti, leggi fascistissime, Patti lateranensi, politica interna ed estera nel Ventennio fascista

Il crollo della Borsa di Wall Street del '29

Ascesa del Nazismo: politica interna, nascita dei Lager, teorie razziali e eugenetiche

Leggi di Norimberga del '35 e leggi razziali del '38 in Italia.

Rivoluzione di Lenin e ascesa dello Stalinismo

La Seconda Guerra Mondiale (febbraio-marzo, 7 h)

Cause e origini della Seconda guerra mondiale

Vicende fondamentali e tre scenari di combattimento: Europa e Mediterraneo, Urss e Pacifico

Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e in Normandia

Il processo di Norimberga

Secondo dopoguerra e Guerra fredda (aprile-maggio, 10 h)

Il Referendum del 2 Giugno 1946

La Nascita dell'ONU e della Nato, Dichiarazione dei diritti fondamentali del 1948

La Guerra fredda: Paesi della Nato e Paesi del Patto di Varsavia.

Processi di decolonizzazione nel 2 dopoguerra, indipendenza dell'India, Medio Oriente, Nascita dello Stato di Israele, Apartheid in Sudafrica.

Guerra fredda: La guerra di Corea e del Vietnam

Il boom economico degli anni '50

Guerra fredda: il muro di Berlino

Guerra Fredda: crisi missilistica di Cuba

Film e documentari

Film propaganda nazista sul campo di Terezin

"C'è ancora domani" (P. Cortellesi)

"La zona d'interesse"

TESTO

Desideri, Codovini, *Storia e Storiografia*, ed. G. D'Anna, 2019

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Titolo dell'attività: La nascita della Repubblica italiana e Costituzione

Si è discusso sulla votazione del 2 Giugno 1946 e del relativo voto alle donne, in vigore per la prima volta in Italia (anche in riferimento al film della Cortellesi, visto al I quadr). Sono stati presentati gli organi di governo dello Stato italiano e chi sono gli elettori di ciascuno; infine, la suddivisione dei poteri. Si è poi discusso sulle Madri e i Padri dell'Assemblea costituente. Sono stati analizzati i primi 7 articoli della Costituzione.

Ore: 5

Tipologia di verifica: domande a risposta multipla

TOT. ORE SVOLTE: 60

METODOLOGIE

Lezione frontale e lezione frontale dialogata / partecipata
Apprendimento cooperativo
Lavori di gruppo
Presentazioni in power point
Ricerche e approfondimenti su singoli aspetti della disciplina
Relazioni e recensioni

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo
Software didattici
Ebook e audiolibri
Fotocopie, schemi e mappe concettuali
LIM
Visione di film e documentari

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali
Test a risposta aperta
Test a risposta multipla

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visione di film e documentari

Firma del Docente

Alessandra D'Amico

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Primiana Mandunzio

Materia: Inglese

classe: 5

sez: D

a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Lessico adeguato su argomenti di vita quotidiana, sociale o professionale. Uso del dizionario bilingue.

Regole grammaticali specifiche con riferimenti ai brani di letteratura, storia e storia dell'arte. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune e di ambito specifico.

BILITÀ:

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci.

Ricerca informazioni all'interno dei testi.

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.

Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.

Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.

COMPETENZE:

Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi in diversi ambiti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

IL CONCETTO DI INFANZIA IN EPOCA VITTORIANA.

THE VICTORIAN AGE. Settembre (5 ore)

The Crystal Palace. Ottobre (1 ora)

CHARLES DICKENS; LIFE AND WORKS. Settembre (1 ora)

CHARLES DICKENS: "OLIVER TWIST". Ottobre (1 ora)

THE PASSAGE: "I WANT SOME MORE". Ottobre (1 ora)

CHARLOTTE BRONTE: LIFE AND WORKS. Ottobre (1ora)

CHARLOTTE BRONTE:" JANE EYRE". ottobre (1 ora)

THE PASSAGE: "A SPIRITUAL EYE". Ottobre (1 ora)

RIFLESSIONI ESTETICHE E PRATICHE CREATIVE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO.

THE PRE-RAPHAELITES. Ottobre (1 ora)

DANTE GABRIELE ROSSETTI:"LA GHIRLANDATA" (painting analysis). Ottobre (1 ora)

THE ARTS AND CRAFTS MOVEMENT. Ottobre (1 ora)

WILLIAM MORRIS: "TRELIS" (artwork analysis) Ottobre (1 ora)

OSCAR WILDE: LIFE AND WORKS. Ottobre(1 ora)

OSCAR WILDE: "THE PICTURE OF DORIAN GRAY". Ottobre (1 ora)

THE PASSAGE: "DORIAN GRAY KILLS DORIAN" Ottobre (1 ora)

AESTHETICISM AND THE CULT OF BEAUTY. Ottobre (1 ora)

AUBREY VINCENT BEARDSLEY: "SALOME" (painting analysis). Ottobre (1 ora)

RELAZIONE TRA CORPO E PSICHE E L'IRRUZIONE DELL'INCONSCIO NELLA CULTURA CONTEMPORANEA.

THE AGE OF ANXIETY. Novembre(7 ore)

VIRGINIA WOOLF: LIFE AND WORKS. Dicembre (1 ora)

VIRGINIA WOOLF ; "MRS DALLOWAY". Dicembre (1 ora)

THE PASSAGE: "MRS DALLOWAY SAID SHE WOULD BUY SOME FLOWERS". Dicembre (1 ora)

THE STREAM OF CONSCIOUSNESS. Dicembre (1 ora)

THE BLOOMSBURY GROUP. Dicembre (1 ora)

VANESSA BELL: "VIRGINIA WOOLF AT ASHEHAM" (painting analysis). Gennaio (1 ora)
JAMES JOYCE: LIFE AND WORKS. Gennaio (1 ora)
JAMES JOYCE: "DUBLINERS". Gennaio (2 ore)
THE PASSAGE: "EVELINE" febbraio (1 ora)
WAR POETS: RUPERT BROOKE. LIFE AND WORKS. "THE SOLDIER". Febbraio (2 ore)
LA STERILITA' SPIRITUALE E CULTURALE DEL MONDO MODERNO.
THOMAS STEARNS ELIOT: LIFE AND WORKS. Marzo (1 ora)
THOMAS STEARNS ELIOT: "THE WASTE LAND". Marzo (1 ora)
THE PASSAGE: THE BURIAL OF DEAD. Aprile (2 ore)
PABLO PICASSO AND CUBISM. Aprile (1ora)
Pablo Picasso: "LES DEMOISELLES D'AVIGNON" Aprile (1 ora)
DENUNCIA E PERICOLI DEI REGIMI TOTALITARI.
GEORGE ORWELL: LIFE AND WORKS. Aprile (1 ora)
GEORGE ORWELL.NINETEEN EIGHTY-FOUR. Aprile (1 ora)
THE PASSAGE: THE OBJECT OF POWER IS POWER. Maggio (1 ora)

Le restanti ore sono state utilizzate per verifiche e interrogazioni.
Le ore totali svolte sono 94

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza:1

Titolo dell'attività: "The Suffragettes"

Ore:3

Contenuti affrontati

È stato affrontato il tema della lotta delle Suffragette per il diritto al voto, un diritto umano universale che viene ancora negato alle donne in molti paesi attraverso la visione del film: "The Suffragettes" e successivo dibattito.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

Le lezioni sono state svolte in lingua straniera. Si è cercato di dare agli allievi la più ampia possibilità di usare la lingua in attività comunicative, privilegiando la fluency. È stato usato il libro di testo, la Lim e qualche fotocopia per integrare e approfondire gli argomenti trattati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte verifiche orali e prove scritte di letteratura inglese e arte. Per le verifiche scritte sono state somministrate domande aperte su argomenti di letteratura con riferimenti all'arte.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate delle griglie di valutazione.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE.

Sono state analizzate alcune opere di artisti sulla Lim.

Firma del Docente
Primiana Mandunzio

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa Giuseppina Guerriero

Materia: FILOSOFIA **classe: V sez: D** **a.s. 2024-25**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti dalle allieve, seppur a livelli diversificati, i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze:

Conoscenza dei principali temi e problemi della filosofia occidentale tra Idealismo e Psicoanalisi.

Conoscenza del lessico specifico.

Abilità:

Capacità di individuare ed esporre i contenuti fondamentali del pensiero dei vari filosofi, con adeguata capacità critica e argomentativa, costruendo un discorso corretto dal punto di vista formale e coerente dal punto di vista logico.

Capacità di operare confronti e collegamenti tra le tematiche comuni al pensiero dei diversi filosofi trattati.

Capacità di individuare interconnessioni tra temi e contesti.

Capacità di adoperare adeguatamente il lessico specifico.

Competenze:

Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà.

Sviluppo della comprensione e valutazione critica della realtà.

Sviluppo della capacità di ragionamento autonomo sulle più diverse questioni.

Sviluppo della metacognizione ed autovalutazione del processo di apprendimento.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

PRIMO NUCLEO CONCETTUALE: dal Criticismo kantiano all' Idealismo hegeliano.

Ripasso dei principali temi e problemi della filosofia di Kant e dello sviluppo di tali temi nell' Idealismo.

Immanuel **KANT**

La vita

Il significato della filosofia di Hume per Kant

Critica della Ragion pura

La fondazione del sapere

La Rivoluzione copernicana

L'organizzazione della *Critica della Ragion Pura*: Estetica trascendentale, Logica trascendentale.

La deduzione trascendentale.

Fenomeno e noumeno.

La Dialettica trascendentale. L'io e i paralogismi della ragione, le antinomie dell'universo, la dimostrazione della non dimostrabilità dell'esistenza di Dio.

Critica della Ragion Pratica

La morale del dovere.

Una morale formale. L'autonomia della morale.

I postulati della morale.

Critica del Giudizio

Rivoluzione copernicana in ambito estetico.

Il bello e il sublime.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 2: da 446 a 458, da 460 a 468, da 480 a 488, da 500 a 506.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 9 ore di lezione, effettuate nel periodo compreso tra il 12/09 e il 10/10.

L'Idealismo: caratteri generali del movimento (con accenni a Fichte e Schelling).

Georg Wilhelm Friedrich **HEGEL**

Accenno alla vita. Il contesto storico-culturale del Romanticismo. Il confronto critico con Kant.

Capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'Infinito; il Vero è l'Intero; la dialettica, l'*Aufhebung*; il rapporto Ragione e realtà.

La concezione della Storia: ottimismo e giustificazionismo. Il compito della Filosofia, la Filosofia della Storia.

Fenomenologia dello Spirito: introduzione e accenno alla struttura generale; Coscienza e autocoscienza: la figura signoria-servitù e la figura della coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: accenno alla struttura generale. La filosofia dello Spirito. Spirito assoluto: Arte; Religione; Filosofia.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 2: pagine 547 e 548 (fino alla fine del paragrafo), da pagina 592 a 597, da 605 a 609 (solo il paragrafo: *La seconda tappa della fenomenologia*), poi pagina 610 (escluso il paragrafo: *Stoicismo e scetticismo*). Poi pagina 612 (solo il paragrafo: *L'ascetismo medievale: la concezione della storia*). Poi da pagina 614 a 616; Pagine 624-625 e 632 e 642 (solo il paragrafo: *Il fine della storia*). Poi da pagina 643 a 647.

Lettura e analisi del brano "La relazione dialettica tra servo e signore", tratto dalla "Fenomenologia dello Spirito", dal manuale in adozione, Vol.2.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 9 ore di lezione, effettuate tra il 10/10 e il giorno 13/11.

SECONDO NUCLEO CONCETTUALE: dalla spaccatura della Scuola hegeliana alla critica e al superamento dell'Hegelismo

Ludwig **FEUERBACH**

Vita e opere. Il contesto storico.

Destra e Sinistra hegeliana: la Sinistra hegeliana e la critica all'Hegelismo.

La concezione di Dio, l'alienazione religiosa e le sue cause.

L'Umanismo e la concezione dell'uomo.

La teoria degli alimenti.

Dall'ateismo al filantropismo.

Per il pensiero di tale filosofo, la cui trattazione sul manuale non era affatto adeguata, la docente ha fornito del materiale tratto dalla vecchia edizione del manuale in adozione (vol. 3: da pagina 52 a 58).

Lettura del brano "L'origine dell'alienazione religiosa", tratto da "L'essenza del cristianesimo", dalla vecchia edizione del manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, in una sola ora di lezione, effettuata il giorno 18/12.

Karl **MARX**

Vita e opere. La critica ad Hegel e a Feuerbach.

Il *Manifesto del Partito Comunista*: la coscienza di classe, la concezione della storia come lotta di classe. *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: le varie forme di alienazione (confronto con la filosofia di Hegel e quella di Feuerbach).

Alienazione e visione della religione come "oppio dei popoli".

La rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista e le sue diverse fasi. La *Critica del Programma di Gotha*: il fine della storia, il nuovo ruolo del lavoro e l'avvento di una nuova umanità.

Materialismo storico: struttura e sovrastruttura. Forze produttive e rapporti di produzione. Le "ideologie".

Il *Capitale* e i concetti chiave: valore d'uso, valore di scambio e prezzo di una merce; ciclo economico dei sistemi produttivi pre-borghesi e di quello capitalistico; plusvalore, saggio del plus-valore, saggio di profitto, capitale costante e capitale variabile; anarchia della produzione, caduta tendenziale del saggio di profitto.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da pagina 55 a 66, da pagina 76 a 79, da pagina 81 a 84.

Lettura del brano "Due forme dell'alienazione operaia", tratto da "I Manoscritti economico-filosofici del 1844", dal manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati tra la fine del Primo Quadrimestre e il Secondo, per un totale di 8 ore di lezione, effettuate tra il 30/01 e il 27/02.

TERZO NUCLEO CONCETTUALE: il tema dell' "irrazionale"

Soren **KIERKEGAARD**

La distanza da Hegel. La scelta. I tre stadi: estetico, etico, religioso.

Il sentimento dell'angoscia e quello della disperazione.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 26 a 39 e poi pagina 45.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, in un'ora di lezione, effettuata il giorno 23/04.

Arthur **SCHOPENHAUER.**

Vita, opere e accenni al contesto storico-culturale.

Il Mondo come Volontà e rappresentazione: il principio di individuazione, il principio di ragion sufficiente.

La Volontà di vivere, il dolore e la noia. Il pessimismo sociale, storico e cosmico.

Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da pagina 5 a 15 e poi pagine 17 e 18.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 06/03 e il 27/03.

Friedrich **NIETZSCHE**

Accenno alla vita. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: Spirito Dionisiaco e Spirito Apollineo. La critica a Socrate. *La genealogia della morale*: la morale dei signori e la morale degli schiavi.

Seconda delle *Considerazioni inattuali- L'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica alla storiografia. Critica al Positivismo e *La Gaia Scienza*: l'annuncio della morte di Dio.

Così parlò Zarathustra: l'Oltre-uomo e l'Eterno ritorno dell'Uguale. La Volontà di potenza.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 178 a 190, da 197 a 204, da 212 a 218.

Lettura e analisi dei brani "L'annuncio della morte di Dio", tratto da "La Gaia Scienza e

"L'Eterno ritorno dell'uguale", tratto da "Così parlò Zarathustra", dal manuale in adozione, Vol. 3.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 03/04 e il 23/04.

Quarto nucleo concettuale: la frammentazione dell'Io

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Sigmund **FREUD**

Accenno alla vita e alle opere. La collaborazione con Charcot e quella con Breuer.

L'Io e il mondo dell'inconscio (ES, Super io, Io).

Psicopatologia della vita quotidiana e sogni.

La teoria della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.

L'origine della società e della morale: Totem e tabù; la morale come male necessario.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 234 a 242, poi da 248 a 254, poi da 260 a 262; poi pagine 264 e 265 e da 268 a 272.

Lettura e analisi del brano "Un caso di lapsus", tratto da "Psicopatologia della vita quotidiana" in "Opere", trad. it. di C. F. Piazza, M. Ranchetti, E. Sagittario, Editore Bollati-Boringhieri,

Torino 1989, vol. 4, pag. 64-66; e del brano "Contenuto manifesto del sogno", tratto da "Introduzione alla Psicoanalisi", Newton-Compton Editori, 2010, pag. 207, 208, 209.

Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 6 ore di lezione, effettuate tra il 14/11 e il 11/12.

Libro di testo utilizzato:

D. Massaro e M. C. Bertola, *La ragione appassionata*, Paravia, 2022 (Volume secondo e terzo).

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I diversi argomenti sono stati affrontati, per lo più, attraverso lezioni frontali, a volte dialogate, nel tentativo di sollecitare, il più possibile, la partecipazione attiva degli studenti.

Durante le lezioni si è sistematicamente fatto uso della LIM, per proiettare dei file contenenti i nodi concettuali fondamentali del pensiero dei vari filosofi oggetto di studio, in modo da consentire ai ragazzi di seguire più facilmente la lezione. Tale materiale è stato poi, di volta in volta, caricato sul registro elettronico, e condiviso, in modo che gli alunni potessero consultarlo e disporne liberamente.

L'approfondimento delle diverse tematiche affrontate è stato realizzato, in orario curricolare, attraverso la lettura e l'analisi di passi antologici scelti dal manuale in adozione (D. Massaro e M. C. Bertola, *La ragione appassionata*, Paravia, 2022 (Volume secondo e terzo), oppure dai testi originali.

Agli allievi che hanno riportato gravi insufficienze ad entrambe le verifiche del Primo Quadrimestre è stata data la possibilità di recuperare attraverso un'ulteriore verifica.

Anche per il Secondo Quadrimestre, si prevede di dare, mediante una prova suppletiva, un'ulteriore possibilità di recupero a coloro che dovessero riportare insufficienze ad entrambe le verifiche effettuate.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata sulla base di due prove: sia durante il Primo che il Secondo Quadrimestre sono state effettuate una verifica orale ed una scritta (valida per l'orale).

Circa i criteri e la scala di valutazione, ci si è attenuti a quelli indicati nel PTOF dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

L'approfondimento delle diverse tematiche affrontate è stato realizzato, in orario curricolare, attraverso la lettura e l'analisi di passi antologici scelti.

Firma del Docente

Giuseppina Guerriero

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Cristina Castagna

Materia: STORIA DELL'ARTE **classe:** 5 **sez:** D **a.s.** 2024-25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe ha raggiunto, nel complesso, un discreto/buon livello di conoscenze relativamente ai contenuti proposti, alla terminologia specifica della disciplina e al metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte; un piccolo gruppo dimostra ancora qualche incertezza nell'esposizione orale e nello scritto.

ABILITÀ:

Gli alunni sono in grado di:

esporre le conoscenze acquisite con linguaggio idoneo e sufficientemente corretto (anche se permangono delle fragilità soprattutto nella trasposizione dei concetti a livello scritto), dimostrando una discreta padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;

operare collegamenti, in alcuni casi semplici, tra il contenuto storico – culturale e i relativi fenomeni artistici;

individuare la funzione, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi sottolineandone le progressive innovazioni e i cambiamenti sia rispetto ai codici tradizionali di rappresentazione, sia rispetto al modo di utilizzare i materiali specificatamente artistici usati per creare l'opera d'arte.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno acquisito, a diversi livelli, competenze nell'operare confronti sincronici e diacronici dimostrando di saper inserire in un quadro logico ed organico i nodi concettuali e le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse personalità e/o correnti artistiche.

Tutti hanno partecipato con interesse e impegno alle lezioni proposte, manifestando un comportamento generalmente adeguato e raggiungendo profitti in sintonia con i livelli di partenza e le capacità individuali.

Il metodo di lavoro e di studio proposto dall'insegnante nel triennio è stato assimilato e condiviso permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre, ottobre 12 ore circa.

Il Giapponismo tra arte e moda. Caratteri generali, Monet, Giapponeseria. Van Gogh, La cortigiana. Mandorlo in fiore. Manet, Ritratto di Emile Zola. Gauguin, La visione dopo il sermone. Hokusai, Il monte Fuji. Paul Poiret e Raoul Dufy. La Perse.

Paul Gauguin, poetica, stile, confronti con gli Impressionisti, il sintetismo, l'interesse per il colore piatto, intenso, antinaturalistico, dal valore simbolico che rappresenta il mondo interiore. Esordi impressionisti, Neve a Vaugirard 1879. Periodo bretone, l'influenza di Emile Bernard, Donne in un prato. Il Cristo giallo. La belle Angèle. La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo). La Polinesia, La orana Maria.

Vincent Van Gogh, vita, formazione, poetica, stile, confronti con Gauguin e gli Impressionisti. La potenza del colore per rappresentare gli stati d'animo. La crisi dell'individuo. Disegni di contadini e lavoratori in Olanda. I mangiatori di patate. Il tema dell'autoritratto, Autoritratto con cappello. Autoritratto con l'orecchio fasciato. Pag. 78, Mandorlo in fiore. Camera da letto di Van Gogh ad Arles. I girasoli. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.

Edward Munch, grande maestro e precursore di molti temi dell'arte del Novecento, vita, formazione, stile. L'espressione del disagio esistenziale, della crisi dell'individuo, la violenza espressiva. Bambina malata. Autoritratti a confronto pag.93. L'urlo. Pubertà. Confronti con Marcella di Kirchner. Madonna. Sera sul viale Karl Johann.

LE AVANGUARDIE STORICHE novembre-aprile 40 ore circa.

Introduzione generale sul 900. Il concetto di avanguardia, significato del termine, le avanguardie del primo Novecento, presentazione generale. L'esperienza del "nuovo". Caratteri di continuità e rottura rispetto al passato. Primitivismo, antinaturalismo, il rifiuto dell'idea del bello, dell'arte come imitazione del reale, nuove tecniche, materiali e formati, l'importanza dell'inconscio, dell'uso simbolico ed espressivo del colore, la crisi dell'individuo, arte come idea. La rottura dell'io e l'influenza delle culture extraeuropee.

Gli Espressionisti, caratteri generali.

I Fauves in Francia: origine e significato del termine, poetica e nuova concezione del linguaggio pittorico, elementi di continuità e rottura rispetto al passato. I protagonisti. Arte e moda, Raoul Dufy e Paul Poiret.

Henri Matisse, brevi note biografiche, formazione, poetica, stile.

Tavola imbandita. Lusso calma e voluttà. Gioia di vivere. Nudo blu, ricordo di Biskra. La danza. La musica. La stanza rossa. Ritratto con la riga verde. Ritratto della moglie dell'artista pag.123.

Primitivismo, concetti generali.

Espressionismo tedesco, formazione del gruppo Die Brücke, l'interesse per l'arte popolare, africana e primitiva. Caratteri generali della pittura espressionista tedesca. La crisi dell'individuo. Il rifiuto dell'idea del bello. Da pag 129.

Ernst Ludwig Kirchner, poetica. Marcella. Franzi davanti ad una sedia impagliata, pag.134.

Potzdamer Platz. Cinque donne nella strada. Autoritratto in divisa. Il Nazismo e l'arte, mostra dell'arte degenerata. La grafica, pag. 131. Primitivismo e avanguardie pag. 133.

Pablo Picasso, breve biografia. Periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, Acrobata sulla palla. Periodo ocre, Ritratto di Gertrude Stein. Protocubismo, Les Demoiselles D'Avignon.

La nascita del Cubismo.

Il Cubismo. Significato del termine, nascita e formazione del pensiero cubista, le influenze, le varie fasi.

Fase cezanniana, Casa e alberi, Braque, Case a l'Estaque, Picasso, Fabbrica a Horta de Hebro.

Cubismo analitico, Picasso Ritratto di Vollard, Donna con chitarra. Braque, Il portoghese. Il Cubismo sintetico, nuove tecniche materiali e formati. Il collage, papier collés, assemblage.

Picasso, Chitarra, spartito musicale, Bicchiere, Natura morta con sedia impagliata, pag.157.

Cenni alla scultura cubista, Picasso, Testa di donna (Fernande). Confronti con Boccioni, Antigratzioso, Forme uniche nella continuità dello spazio. La maturità di Picasso, Guernica.

Il Futurismo. Caratteri generali, origini, formazione, poetica, il manifesto generale di Marinetti. Balla, Manifesto della moda, Il vestito antineutrale 1914, arte e moda.

Lo studio del movimento nella fotografia da Marey a Bragaglia, confronti con Duchamp, Nudo che scende le scale, Balla, Bambina che corre, Dinamismo di un cane, Rondini in volo. Compenetrazione iridescente n.7. 1915 Manifesto della ricostruzione futurista

dell'universo firmato da Balla e Depero. **Umberto Boccioni**, breve biografia, poetica, stile.

Officine a porta romana. Rissa in galleria. La città sale. Serie degli Stati d'Animo II: Gli addii, Quelli che vanno, quelli che restano. Antigratzioso. Forme uniche nella continuità dello spazio.

La diffusione del Futurismo.

L'Astrattismo. La ricerca di una nuova spiritualità nella cultura occidentale. Significato del termine in riferimento alla pittura, origini e formazione, caratteri generali.

Blaue Reiter e Vasilij Kandinskij. Origine e significato del termine "cavaliere azzurro". Le teorie esposte nell'Almanacco. Copertina per l'Almanacco del Cavaliere azzurro. IL cavaliere azzurro 1903. Franz Marc, Cavallo blu I, pag.202.

Kandinskij, brevi note biografiche, la poetica, La simbologia dei colori e delle forme. Il colore e la musica. Il principio della necessità interiore. Lettura da "Lo spirituale nell'arte" il bianco e il nero significati simbolici. Impressione V (Parco). Senza titolo acquerello astratto 1910.

Composizione VI, Composizione VII, Composizione VIII.

Le Corbusier, i cinque punti della nuova architettura, villa Savoye a Poissy. Il Modulor. Le unità di abitazione a Marsiglia. Le Corbusier designer: Poltrona LC2, Poltrona e divano LC3.

Arte e moda, Le Corbusier, Madeleine Vionnet, l'interesse per la geometria.

Le avanguardie russe, Cubofuturismo, Raggismo, Suprematismo.

Larionov, Raggismo blu. Goncarova, Il ciclista. Il Suprematismo di Kazimir Malevic,

L'arrotino. Composizione con Monna Lisa. Quadrato nero su fondo bianco. Quadrato bianco su fondo bianco. Il Costruttivismo di **Vladimir Tatlin**, Monumento alla Terza Internazionale.

Il Neoplasticismo, Piet Mondrian. Il percorso verso l'astrazione. Crepuscolo: albero rosso.
L'albero grigio.

Melo in fiore. Composizione in bianco e nero. Composizione in rosso, giallo, blu. Broadway Boogie-Woogie. Yves Saint Laurent, Abito Mondrian, arte e moda.

Nell'ambito del Neoplasticismo: Gerrit Rietveld, Sedia rosso blu; Sedia Zig-zag.

Il Bauhaus. Breve storia. Il balletto triadico di Oskar Schlemmer. Josef Albers, Quattro tavolini, Marcel Breuer, Poltrona Wassily.

Il Dadaismo. Origini, formazione del gruppo, significato del termine. Le nuove tecniche espressive. La poetica del gruppo. Arte come idea.

Marcel Duchamp, Ruota di bicicletta. Fontana. L.H.O.O.Q. **Man Ray**, Regalo (Cadeau). Definizione di Rayogramma. **John Heartfield**, Adolfo, il Superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze, fotomontaggio.

Il Surrealismo. Origini, formazione, poetica, caratteri generali, significato del termine. Le tecniche dell'arte surrealista. L'importanza dell'inconscio. **Man Ray**, Allora dell'osservatorio, gli amanti. La fotografia surrealista.

Max Ernst, L'elefante di celebes. Foresta e colomba. Il frottage o grattage. **Mirò**, Il carnevale di Arlecchino. La serie dei blu. **Salvador Dalì**, Enigma del desiderio, mia madre. La persistenza della memoria. Venere di Milo a cassetti. **René Magritte.** Gli amanti. Le passeggiate di Euclide. Uomini con la bombetta. L'uso della parola. L'impero delle luci.

Gli oggetti a funzionamento simbolico. Arte come idea. **Salvador Dalì**, Telefono aragosta, la collaborazione con Elsa Schiapparelli, Abito aragosta, Cappello scarpa. **Meret Oppenheim**, Colazione in pelliccia.

PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI PROGETTAZIONE DESIGN MODA-STORIA DELL'ARTE

PAUL POIRET E LA TAVOLOZZA DEI FAUVES

Raoul Dufy, artista Fauves disegnatore di tessuti per P. Poiret.

ARMONIA E BELLEZZA

La ricerca sulla geometria nel Cubismo.

Le Corbusier, I cinque punti dell'architettura, villa Savoye a Poissy. Il Modulor.

Madeleine Vionnet.

FUTURISMO E MODA

Avanguardia artistica del Futurismo. Balla, Il vestito antineutrale.

AVANGUARDIE ARTISTICHE RUSSE E MODA

Avanguardie artistiche russe. Cubofuturismo, Raggismo, Suprematismo, Costruttivismo.

DESIGN FUNZIONALISTA E BAUHAUS

Il Bauhaus.

SURREALISMO E MODA

S. Dalì, Venere di Milo con cassetti, Telefono Aragosta, la collaborazione con Elsa Schiapparelli.

Meret Oppenheim, Colazione in pelliccia.

CONTAMINAZIONE TRA ARTE E MODA NEGLI ANNI '60

Piet Mondrian, Neoplasticismo. Yves Saint Laurent, Abito Mondrian.

IL GIAPPONISMO TRA ARTE E MODA. Caratteri generali, Monet, Giapponeseria. Van Gogh, La cortigiana. Mandorlo in fiore. Manet, Ritratto di Emile Zola. Gauguin, La visione dopo il sermone. Hokusai, Il monte Fuji. Paul Poiret e Raoul Dufy. La Perse.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con il CDC non sono stati necessari apporti della disciplina per questo anno scolastico.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Testi adottati: Dorflès, Capire l'arte, Atlas.

Materiali: testi e riviste, LIM, scritti di artisti e dell'insegnante, materiali su Teams.

L'insegnante ha proceduto in senso diacronico cercando di ricostruire con un massimo di ordine e chiarezza gli avvenimenti, sempre reciprocamente collegati secondo una linea unitaria di sviluppo, che hanno determinato la storia delle arti.

Diacronia quindi ma non mera successione cronologica per evitare da parte degli allievi uno studio puramente mnemonico, si è cercato al contrario di stimolare costantemente le capacità critiche della classe e dei singoli alunni nel corso delle lezioni frontali e delle verifiche orali. L'arte è sempre una funzione sociale e partendo da questo presupposto si è cercato, di volta in volta, di far emergere il contesto storico, culturale, politico, religioso, che ha reso possibile l'evoluzione delle arti considerate come uno dei linguaggi permanenti della società.

Si sono così creati i nessi fondamentali per collegare l'arte con altre importanti discipline di studio quali letteratura, filosofia, storia, Progettazione Design Moda.

Non bisogna però dimenticare che la storia dell'arte è storia delle opere e in questo senso uno degli obiettivi fondamentali è stato l'individuazione e la lettura analitica delle maggiori opere di ogni epoca presa in considerazione.

Si è cercato di accrescere il patrimonio culturale ma anche la sensibilità di ogni singolo allievo fornendo nel corso dell'anno gli strumenti idonei ad un approccio vivo e coinvolgente con l'opera, sia essa architettura, pittura o scultura, in quanto realtà quotidiana, tangibile e non "monumento", "museo" da dimenticare oltre la lezione in classe.

Ogni argomento è stato introdotto e adeguatamente spiegato in classe utilizzando il libro di testo e la LIM per la lettura delle varie opere. Molti materiali sono stati inseriti e condivisi su Teams. Lo studio individuale è stato quindi condotto sugli appunti presi in classe e fissati sul quaderno nonché sul libro adottato; vari approfondimenti sono stati condotti mediante la lettura e lo studio di appunti e materiali inseriti su Teams dall'insegnante e forniti nel corso dell'anno scolastico.

Le carenze di apprendimento manifestate dagli allievi sono state recuperate in itinere durante le ore curricolari di lezione.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte. L'insegnante ha valutato il livello di assimilazione dei contenuti, la pertinenza e la quantità delle informazioni riportate, la comprensione e la padronanza della materia, la padronanza del linguaggio specifico e la capacità espositiva degli alunni nel rispetto delle singole personalità e diverse situazioni secondo i criteri riportati nelle griglie di misurazione.

Nel giudizio finale l'insegnante ha tenuto conto anche della situazione di partenza, dell'attitudine, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata dai singoli allievi nel corso dell'intero anno scolastico.

Per gli alunni DSA sono state attivate tutte le procedure previste nei PDP, concedendo tempi supplementari, quando necessari, per concludere le prove (uguali al resto della classe). A volte, le verifiche scritte non ritenute sufficienti sono state compensate con prove orali. Le valutazioni sono state più attente ai contenuti che non alla forma.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Materiali condivisi su Teams (file, immagini, PowerPoint, ricerche, lavori di gruppo, approfondimenti su temi interdisciplinari e artisti).

Dati gli interessi dell'Indirizzo è stato privilegiato un percorso attraverso la pittura.

Ore di lezione/verifiche scritte/orali svolte dalla Docente: 87 circa.

Firma della Docente
Prof.ssa Cristina Castagna

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Tosone Carlo

Materia: Matematica

classe: 5

sez: D

a.s. 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscenza della definizione di intervallo ed intorno.

Conoscenza della definizione di funzione, del concetto di dominio e di insieme delle immagini di una funzione; conoscenza della definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva, pari e dispari; conoscenza del concetto di funzione inversa e di funzione composta.

Conoscenza del concetto di limite finito o infinito di una funzione per x tendente a valore finito o infinito; conoscenza delle operazioni algebriche sui limiti.

Conoscenza della definizione di asintoto verticale, orizzontale e asintoto obliquo.

Conoscenza della definizione di funzione continua e delle tipologie di punti di discontinuità/singolarità.

Conoscenza della definizione di derivata e suo significato geometrico; conoscenza delle derivate delle funzioni elementari e delle regole di derivazione.

Conoscenza delle definizioni di funzione monotona, di punto di massimo e di minimo di una funzione.

Conoscenza della definizione di concavità/convessità di una funzione, di punto di flesso.

ABILITÀ:

Saper individuare le principali caratteristiche di una funzione.

Saper utilizzare le procedure di calcolo opportune per la determinazione del dominio di una funzione.

Saper calcolare semplici limiti di funzioni, applicando opportunamente le operazioni di calcolo dei limiti nelle forme determinate e le strategie di calcolo studiate nelle forme indeterminate, con riferimento alle funzioni razionali intere e fratte.

Saper determinare asintoti e punti di discontinuità/singolarità di una funzione.

Saper calcolare la derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale.

Saper utilizzare regole di calcolo per la determinazione della derivata di funzioni semplici.

Saper determinare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

Saper effettuare lo studio di una funzione razionale intera o fratta tralasciando lo studio della convessità/concavità.

COMPETENZE:

Capacità di risolvere esercizi sugli argomenti studiati.

Capacità di individuare tutte le informazioni su di una funzione dall'analisi del suo grafico.

Capacità di ricavare le informazioni necessarie per rappresentare graficamente una funzione razionale intera o fratta.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- **DISEQUAZIONI**

Ripasso: disequazioni razionali intere e fratte, sistemi di disequazioni.

Periodo di svolgimento: settembre (5 ore)

- **LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ**

Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzione inversa: grafico della funzione esponenziale e della funzione logaritmica. Funzione composta. Funzione monotona crescente e decrescente. Funzione pari e funzione dispari: simmetrie.

Determinazione del Dominio di una funzione. Segno di una funzione e intersezioni con gli assi. Analisi del grafico di una funzione.

Periodo di svolgimento: settembre – ottobre – novembre (12 ore)

- **I LIMITI**

Intervalli, intorno, punti di accumulazione.

Il concetto di limite visualizzato con il foglio elettronico e mediante il software

Geogebra. La definizione formale di limite finito in un punto finito. Interpretazione grafica dei limiti finiti o infiniti per x tendente a valore finito o infinito. Limite destro e limite sinistro.

Periodo di svolgimento: novembre – dicembre (11 ore)

- **IL CALCOLO DEI LIMITI**

Funzioni continue: funzione continua in un punto e funzione continua in un intervallo. Le operazioni sui limiti: il limite di una somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite del quoziente di due funzioni. Calcolo dei limiti: limiti finiti, limiti infiniti e forme indeterminate: $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{\infty}$, $\frac{\infty}{0}$.

Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui. I punti di discontinuità/singularità di una funzione e loro classificazione. Il grafico probabile di una funzione.

Periodo di svolgimento: gennaio - febbraio (14 ore)

- **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

Rapporto incrementale e definizione di derivata. Derivata sinistra e derivata destra.

Punti di non derivabilità. Derivata delle funzioni elementari (tranne le derivate delle funzioni goniometriche). Calcolo della derivata: derivata di una somma algebrica di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni. Derivata di una funzione composta. La retta tangente al grafico di una funzione.

Periodo di svolgimento: marzo - aprile (8 ore)

- **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

Teorema che mette in relazione la monotonia di una funzione con il segno della derivata prima (senza dimostrazione). Massimi e minimi, relativi ed assoluti di una funzione. Punti stazionari. Teorema di Fermat. Flessi a tangente orizzontale.

Convessità/concavità e flessi: studio del segno della derivata seconda. Studio di funzione e relativa rappresentazione grafica (tranne convessità/concavità), per le funzioni razionali intere e fratte. Analisi del grafico di una funzione e individuazione di tutte le sue caratteristiche.

Periodo di svolgimento: aprile – maggio (ore 8)

- **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**

Ripasso ed approfondimento.

Periodo di svolgimento: maggio - giugno (ore 4)

62 ore di lezione complessive svolte dal docente*

*di cui 4 ore che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2025.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

La trattazione degli argomenti è stata effettuata mediante:

- Lezioni frontali, specialmente su unità didattiche a carattere teorico, sollecitando, dove possibile, la partecipazione della classe.
- Presentazione di problemi che gli alunni siano in grado di comprendere, ma non sempre di risolvere, per stimolare l'attività di indagine.
- Svolgimento di esercizi da parte dell'insegnante per fornire un modello.
- Esercitazione in classe, guidata dall'insegnante.

L'attività di recupero/sostegno è stata svolta costantemente in itinere, durante le esercitazioni in classe, e demandata al recupero extracurricolare per i casi più gravi.

Tra i sussidi didattici utilizzati il libro di testo ha avuto un ruolo fondamentale, essendo di riferimento soprattutto per la scelta degli esercizi. Le lezioni sono state svolte sulla LIM e salvate sul computer di classe. L'utilizzo di software didattici, quali Geogebra ed Excel, ha consentito un approccio numerico e grafico allo studio di delicati argomenti di analisi matematica.

Testo in adozione: Bergamini -Barozzi-Trifone, *Matematica. Azzurro*- Ebook multimediale con tutor - vol.5, Ed. Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte è stata richiesta la risoluzione di esercizi, sia algebrica che grafica, oppure l'analisi di grafici individuandone le principali caratteristiche. Nei colloqui si è privilegiata, quando possibile, l'applicazione della teoria a semplici esercizi.

Si è inoltre tenuto conto dell'impegno profuso da ciascuno studente, nella partecipazione alle lezioni e nella rielaborazione dei materiali proposti. Lo svolgimento dei compiti a casa è stato monitorato costantemente.

Firma del Docente

Prof.
Carlo Tosone

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Tosone Carlo

Materia: Fisica

classe: 5

sez: D

a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscenza dei fenomeni di elettrizzazione e della distinzione tra conduttori e isolanti.
Conoscenza della legge di Coulomb.
Conoscenza del campo elettrico e della sua rappresentazione mediante le linee di campo.
Conoscenza della definizione di differenza di potenziale; conoscenza dei generatori di tensione.
Conoscenza dei condensatori e della capacità di un condensatore piano.
Conoscenza del concetto di resistenza elettrica e della sua interpretazione microscopica.
Conoscenza delle leggi di Ohm.
Conoscenza delle forze magnetiche e delle interazioni tra i magneti.
Conoscenza delle interazioni tra magneti e correnti elettriche.
Conoscenza delle interazioni magnetiche tra due correnti elettriche.
Conoscenza della relazione tra campo magnetico e cariche in moto.

ABILITÀ:

Saper determinare intensità, direzione e verso della forza elettrica e del campo elettrico.
Saper determinare la capacità di un condensatore piano.
Saper applicare le leggi relative al passaggio della corrente elettrica in un conduttore ohmico.
Saper risolvere semplici circuiti elettrici.
Saper analizzare e descrivere fenomeni magnetici prodotti da magneti e/o da correnti.
Saper analizzare e descrivere l'interazione fra magnetismo ed elettricità.
Saper risolvere semplici problemi che richiedono l'utilizzo delle formule.

COMPETENZE:

Capacità di interpretare un fenomeno sia a livello microscopico che a livello macroscopico.
Capacità di interpretare qualche fenomeno elettromagnetico reale alla luce delle conoscenze acquisite.
Capacità di valutare il consumo energetico degli elettrodomestici e delle macchine utensili di uso quotidiano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

- **LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO**

L'elettrizzazione per strofinio. La quantizzazione della carica. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. Confronto tra legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale. La costante dielettrica relativa. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione. Il principio di sovrapposizione. La distribuzione della carica nei conduttori.

I campi scalari e i campi vettoriali. Il campo creato da una carica puntiforme. Il campo creato da più cariche puntiformi. Il campo elettrico uniforme. Le linee di forza del campo.

Periodo di svolgimento: settembre -ottobre (13 ore)

- **IL POTENZIALE E LA CAPACITÀ**

L'energia potenziale elettrica di una carica in un campo elettrico generato da una carica puntiforme. La differenza di potenziale. Il campo elettrico uniforme: relazione fra campo e differenza di potenziale. Il condensatore piano. La capacità di un condensatore.

Periodo di svolgimento: novembre (8 ore)

- **LA CORRENTE ELETTRICA**

La corrente elettrica e la forza elettromotrice. Circuiti elettrici a corrente continua: l'analogia idraulica. L'intensità di corrente elettrica. Strumenti di misura per la differenza di potenziale e la corrente elettrica. La potenza elettrica. La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La resistività e la seconda legge di Ohm. La resistività e la temperatura. Resistenza e temperatura.

Periodo di svolgimento: dicembre – gennaio – febbraio (14 ore)

- **I CIRCUITI ELETTRICI**

Circuito con collegamento di resistenze in serie. La resistenza equivalente della serie. La potenza nel circuito in serie. Il primo principio di Kirchhoff. Circuito con collegamento di resistenze in parallelo. La resistenza equivalente. La potenza nei conduttori in parallelo. Disposizione serie-parallelo. La resistenza interna di un amperometro. La resistenza interna di un voltmetro. La resistenza interna di un generatore. Il bilancio energetico di un generatore. Analisi di un circuito complesso. Condensatori in serie ed in parallelo.

Periodo di svolgimento: febbraio - marzo (9 ore)

- **IL MAGNETISMO**

Il campo magnetico, il campo magnetico uniforme, il campo magnetico terrestre. Le linee di campo. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente - magnete. La legge di Biot-Savart. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente - corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete - corrente. Il modulo del campo magnetico B. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico prodotto da una spira circolare e da un solenoide. La forza di Lorentz. Il lavoro della forza di Lorentz. Il moto di una carica q dentro ad un campo magnetico uniforme. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. Le proprietà magnetiche della materia.

Periodo di svolgimento: maggio (7 ore)

- **I CIRCUITI ELETTRICI ED IL MAGNETISMO**

Ripasso ed approfondimento.

Periodo di svolgimento: da maggio a giugno (6 ore)

57 ore di lezione complessive svolte dal docente*

*di cui 6 ore che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 20225

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI.

La trattazione degli argomenti è stata effettuata mediante:

- Lezioni frontali, sollecitando, dove possibile, la partecipazione della classe.
- Descrizione di fenomeni a partire da situazioni problematiche concrete con discussione guidata, al fine di stimolare l'attività di indagine.

- Svolgimento di esercizi da parte dell'insegnante per fornire un modello.
- Esercitazione in classe, guidata dall'insegnante.

L'attività di recupero/sostegno è stata svolta costantemente in itinere, durante le esercitazioni in classe, e demandata allo studio individuale nei casi di insufficienza dovuta alla mancanza di impegno.

Tra i sussidi didattici utilizzati, il libro di testo ha avuto un ruolo fondamentale, essendo di riferimento soprattutto per la scelta degli esercizi.

Testo in adozione: F come Fisica, Sergio Fabbri, Mara Masini, quinto anno, Sei editore.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte semi strutturate, consistenti in domande aperte sulla teoria, in risoluzione di esercizi ed in quesiti a risposta multipla.

Si è inoltre tenuto conto dell'impegno profuso da ciascuno studente, nella partecipazione alle lezioni e nella rielaborazione dei materiali proposti. Lo svolgimento dei compiti a casa è stato monitorato costantemente.

Firma del Docente

Prof.
Carlo Tosone

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Graziani Cristina

Materia: Discipline progettuali Design Moda classe: V sez: D a.s. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare, pur con differenti livelli di apprendimento, le studentesse hanno acquisito i seguenti **obiettivi** in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle metodologie della progettazione seguite per il design della moda e del tessuto
- Conoscenza degli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma finalizzati al design della moda e del tessuto
- Conoscenza di metodi, strumenti, tecniche tradizionali a mano libera finalizzati alla rappresentazione e comunicazione del design della moda e del tessuto
- Conoscenza di strumenti e metodi di base del software Adobe Photoshop finalizzati alla creazione di elaborati progettuali digitali a supporto e integrazione del progetto della moda e del tessuto
- Conoscenza delle dimensioni culturali, storiche e stilistiche riferite agli argomenti di Storia della moda trattati nel corso dell'anno scolastico
- Conoscenza generale delle principali problematiche connesse all'inquinamento ambientale causato dal sistema produttivo tessile/ moda

ABILITÀ:

- Capacità di gestione autonoma delle fasi delle metodologie della progettazione seguite per il Design della moda e del tessuto
- Capacità di utilizzare gli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma finalizzati al Design della moda e del tessuto
- Capacità di scegliere e utilizzare metodi, strumenti e tecniche sia tradizionali che della tecnologia digitale finalizzati alla corretta rappresentazione e comunicazione del progetto di design della moda e del tessuto
- Consapevolezza delle dimensioni culturali, storiche e stilistiche riferite agli argomenti di Storia della moda trattati nel corso dell'anno scolastico
- Consapevolezza delle principali problematiche connesse all'inquinamento ambientale causato dal sistema produttivo tessile/ moda

COMPETENZE:

- Competenze necessarie alla gestione autonoma delle fasi della metodologia della progettazione seguite per il design della moda e del tessuto
- Competenze comunicative degli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma finalizzati alla corretta rappresentazione e comunicazione del design della moda e del tessuto
- Competenze strumentali specifiche per la rappresentazione, sia con tecniche tradizionali che con tecnologia digitale, necessarie alla creazione di elaborati progettuali orientati al design della moda e del tessuto
- Competenze di base necessarie all'approccio interdisciplinare alla ricerca preliminare, sapendo introdurre nel progetto riferimenti culturali e visivi attinenti ai Percorsi Tematici Interdisciplinari Arte e Moda proposti nel corso dell'anno scolastico

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI

PROGETTO V BIENNALE LICEI ARTISTICI ITALIANI

Fasi preliminari alla predisposizione per la spedizione a Roma del progetto selezionato: "Moda come Sogno. Tra uguaglianza e sostenibilità". Il progetto composto da una capsula collection, elaborato dalla classe nel precedente anno scolastico, è stato esposto a Roma presso il Museo

delle Civiltà dell'EUR, Salone d'onore Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari, dal 1° al 20 ottobre 2024.

In occasione della Cerimonia di premiazione delle opere vincitrici, svolta il 2 ottobre 2024 presso la Sala "Aldo Moro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, è assegnato al progetto il Secondo Premio dal Comitato Tecnico Scientifico e la Giuria della V Biennale dei Licei Artistici Italiani.

Periodo: settembre 2024

ESERCITAZIONE 1. FIGURINO MODA

Esercitazione finalizzata all'ampliamento e potenziamento delle abilità nella rappresentazione del progetto moda e alla definizione di un linguaggio grafico personale.

- Elaborati richiesti: Rappresentazione del figurino svolta attraverso la strutturazione modulare, linea chiave, asse di equilibrio, volumi stilizzati del corpo umano e schema a filo della figura visto in diverse posizioni sia statiche che dinamiche.

Periodo: settembre 2024

ESERCITAZIONE 2. ILLUSTRAZIONE MODA

Esercitazione finalizzata all'ampliamento e potenziamento delle abilità nella rappresentazione di proposte progettuali e alla definizione di un linguaggio grafico personale.

- Elaborati richiesti: Illustrazione moda svolta attraverso l'utilizzo di metodi e tecniche grafico-coloristiche tradizionali, con particolare attenzione al rendering di specifici tessuti tartan scozzesi, e relativi effetti di colore, con attribuzione a capispalla.

Periodo: settembre/ ottobre 2024

ESERCITAZIONE 3. DISEGNO TECNICO E PROGETTUALE PER LA MODA

Esercitazione finalizzata al potenziamento delle abilità necessarie alla corretta rappresentazione di personali proposte progettuali e alla definizione di un linguaggio grafico personale.

- Elaborati richiesti: Disegno tecnico con applicazione del metodo specifico e utilizzo delle tecniche grafiche tradizionali per la configurazione formale di modelli base e varianti classiche delle seguenti tipologie di capispalla: Giacca e Cappotto.

Periodo: ottobre 2024

ELEMENTI TECNICI E PROGETTUALI NEL DESIGN PER TESSUTI STAMPATI

Principali aspetti tecnici e progettuali nel textile design per tessuti stampati. Tipologie di rapporto nel tessuto; Definizione di Modulo e criteri per stabilirne le dimensioni; Tipologie di griglie strutturali generative; Tipologie di rapporti di stampa e loro caratteristiche: rapporto all-over, rapporto saltato in verticale, rapporto saltato in orizzontale, rapporto speculare; rapporto piazzato; rapporto a pannello. Aspetti tecnici e progettuali nel design per tessuti stampati: punti di continuità. La variantatura colore: finalità e criteri per la definizione delle tinte. *Lezione supportata da PowerPoint costruito appositamente dalla docente. (Ripasso)*

Periodo: ottobre 2024

TEMA 1. PROGETTO DI TEXTILE DESIGN PER TESSUTI STAMPATI

Progettazione di un motivo ornamentale per tessuti stampati con tecnica serigrafica su tema di ispirazione assegnato, finalizzati all'attribuzione ad una Capsule collection per il settore moda donna con stagionalità Autunno/Inverno.

Introduzione al progetto con presentazione del couturier Paul Poiret e la collaborazione artistica con Raoul Dufy, esponente dei fauves e disegnatore di stoffe, inquadrandoli nel contesto storico e attraverso le loro innovazioni introdotte nell'ambito tessile - moda.

- ELABORATI RICHIESTI: Ricerca preliminare incentrata su Raoul Dufy artista fauves e disegnatore di stoffe con produzione di un testo riassuntivo; - Ricerca iconografica; - Tavola di Moodboard; - Tavola di Analisi di un pattern d'autore, scelto quale fonte di ispirazione, comprensiva di: Rilievo grafico del motivo ornamentale; Definizione e visualizzazione del modulo e della griglia strutturale generativa; Indicazione della tipologia del rapporto di stampa; - Tavole di sketch per la reinterpretazione compositiva del pattern con proposte coloristiche corredate da legenda colori e indicazioni

chiarificanti i bozzetti; - Tavola del definitivo di progetto corredata da: Dettaglio della proposta progettuale rappresentata in scala 1:1; Frammento di tessuto; Legenda colori; Indicazioni chiarificanti i principali aspetti tecnici;- Tavola Variantatura colore per la creazione delle specifiche: 1. Variante Chiara per tessuti leggeri; 2. Variante Estrosa con colori di tendenza; 3. Variante Sera con tonalità profonde ed eventuali interventi di stampa laminata.

Periodo: novembre/ dicembre 2024

PRINCIPALI ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STILISTICA DI UNA COLLEZIONE MODA

Principali elementi stilistici di una collezione moda: Silhouette, Dettagli, Colori, Tessuti/ materiali, Elementi grafici (decorazioni), Riferimenti stilistici. Utilizzo delle silhouette e dei dettagli decorativi e costruttivi dei modelli nel progetto di una collezione moda; Evoluzione dei dettagli decorativi all'interno di una collezione moda per creare coesione visiva tra i modelli evitando effetti di monotonia; Esempi di utilizzo dei dettagli e loro evoluzione in alcune collezioni moda; Esempi di utilizzo della cartella colori all'interno della collezione; Cartella materiali: principali regole di utilizzo; Esempi di evoluzione di un elemento decorativo in alcune collezioni moda prêt-à-porter. *Lezione supportata da PowerPoint costruito appositamente dalla docente. (Ripasso)*

Periodo: dicembre 2024

TEMA 2. PROGETTO PER CAPSULE COLLECTION CON ATTRIBUZIONE DI TESSUTI STAMPATI

Progettazione di una Capsule collection, per il settore moda donna con stagionalità F/W, ispirata a creazioni iconiche della moda dei primi del '900 proposte dal couturier parigino Paul Poiret, caratterizzata dall'attribuzione di tessuti stampati con motivi ornamentali (precedentemente progettati).

- **ELABORATI RICHIESTI:** Definizione del "problema" progettuale; Ricerca preliminare incentrata su Poiret e produzione di un testo riassuntivo; Mappa concettuale; Ricerca iconografica; Ricerca prodotto (facoltativa); Tavola di Moodboard corredata da cartella colori e keywords; Cartella materiali digitale; Tavole di analisi di due creazioni moda di Poiret scelte quali fonti di ispirazione (tipologie: cappotto e abito da sera) corredate dal disegno tecnico dei modelli e loro descrizione; Tavole di sketch per la reinterpretazione delle creazioni analizzate corredate da: indicazioni scritte chiarificanti l'idea progettuale, ispirazioni, colori, materiali; Tavole dei definitivi di progetto comprensive di: figurini di immagine; esploso dei disegni tecnici degli indumenti costituenti i look proposti; dettaglio in scala 1:1 dell'attribuzione di tessuti stampati; descrizione sintetica della proposta progettuale; Tavola riassuntiva della capsule collection; Relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Periodo: dicembre 2024 /febbraio 2025

TEMA 3. PROGETTO INTERAZIONE ARTE E MODA

Progettazione di uno o due look costituiti da giacca e pantalone, ispirati ad un completo della moda futurista proposto nei primi del '900 da Giacomo Balla, indirizzati al settore moda donna per occasioni d'uso speciali o informali con stagionalità S/S.

Introduzione al progetto con presentazione della moda proposta nell'ambito dell'Avanguardia artistica del Futurismo da G. Balla, F. Depero, V. Fani in arte Volt e Thayaht (Ernesto Michahelles), inquadrandoli nel contesto storico e attraverso i loro Manifesti e innovazioni introdotte nel design del tessuto e della moda.

- **ELABORATI RICHIESTI:** Definizione del "problema" progettuale; Ricerca preliminare incentrata sulla moda futurista di Giacomo Balla e produzione di un testo riassuntivo; Mappa concettuale; Ricerca iconografica; Ricerca prodotto (facoltativa); Tavola di Moodboard corredata da cartella colori e keywords; Cartella materiali digitale; Tavola di analisi di un completo da uomo creato da Balla, scelto quale fonte di ispirazione, corredata dall'esploso del disegno tecnico dei capi che lo costituiscono e descrizione; Tavole di sketch per la reinterpretazione del completo analizzato corredate da: indicazioni scritte chiarificanti l'idea progettuale, ispirazioni, materiali, colori; Tavola dei definitivi di progetto comprensive di: figurini di immagine; esploso dei disegni tecnici

degli capi costituenti i look proposti; descrizione sintetica della proposta progettuale; Relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

- NOTE. Un gruppo classe ha incluso nell'elaborazione progettuale alcune tavole aggiuntive orientate a progetti di textile design per tessuti stampati con motivi ispirati a pattern creati da G. Balla e/o a sperimentazioni tessili Upcycling, finalizzati all'attribuzione alle proposte progettuali.

Periodo: febbraio/ marzo 2025

INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

In vista della simulazione Seconda prova dell'Esame di Stato, con l'obiettivo di suggerire alla classe una gestione ottimale del processo progettuale e l'ottimizzazione dei tempi, sono state fornite indicazioni operative per sviluppare un elaborato progettuale completo a partire dalla definizione del "problema" progettuale, attraverso gli sketch sino al progetto definitivo ed esecutivo, fino alla stesura della relazione illustrativa.

Periodo: aprile 2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

In preparazione all'Esame di Stato, si è svolta una simulazione della Seconda prova scritta con assegnazione della traccia ministeriale per l'Indirizzo DESIGN CURVATURA ARTE DELLA MODA Esame di Stato Sessione ordinaria 2018. Tempo di svolgimento della prova:

NOTE. Per il Tema di Discipline progettuali assegnato vedasi allegato al presente Documento

Periodo: 11- 12-14 aprile 2025

TEMA 4. PROGETTO PER LA MODA SOSTENIBILE

Ideazione e progettazione di un Look (scegliendo liberamente le tipologie di prodotto), che inglobi nel design tessuti Ri-Creati con tecnica upcycling, in un equilibrio virtuoso tra etica ed estetica. La proposta progettuale, caratterizzato da forme e volumi inusuali, è finalizzata ad una occasione d'uso speciale, ovvero la partecipazione all'Edizione 2025 Green Carpet Fashion Awards. Inoltre, Il progetto invita le studentesse a definire uno stile identitario, una sorta di cifra creativa personale che potrà essere applicata alla lavorazione upcycling.

Introduzione al progetto con presentazione degli argomenti attinenti al percorso disciplinare di Educazione Civica: Moda e Ambiente: Per questo progetto si prevede la collaborazione della docente di Laboratorio design moda per la realizzazione di campioni in essere lavorazioni tessili upcycling.

ELABORATI RICHIESTI / IL PROCESSO PROGETTUALE PREVEDE LO SVOLGIMENTO FLESSIBILE DELLE SEGUENTI FASI:

Ricerca preliminare incentrata sui seguenti contenuti: L'impatto della produzione tessile / moda e dei rifiuti sull'ambiente. Vivienne Westwood, il riciclo dall' antimoda Punk ai progetti di moda etica della Maison Martin Margiela Artisanal e delle collezioni firmate Viktor & Rolf, designer concettualisti impegnati in creazioni upcycling per l'alta moda. Moda, Riciclo e Arte dagli inizi dell'uso dei rifiuti nell'arte, sino alla filosofia della visione Ready Made di Duchamp nel primo decennio del '900.- Ricerca tessuti di scarto e sperimentazione con manipolazioni creative per "Ri-creare" nuovi tessuti; - Mappa concettuale; Ricerca iconografica; Tavola di Moodboard; Cartella materiali riferita al tessuto ri-creato; Tavole di sketch con rendering dei tessuti Ri-Creati corredate da indicazioni chiarificanti le proposte stilistiche avanzate; Tavola del definitivo di progetto comprensiva di: figurino d'immagine con vestizione della creazione per la moda sostenibile; disegno tecnico davanti e dietro della proposta progettuale; attribuzione del tessuto ri-creato attraverso la manipolazione upcycling di scarti e descrizione della proposta stilistica; Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Periodo: aprile / da completare entro maggio 2025

PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI ARTE E MODA

I seguenti Percorsi Tematici sono stati individuati in collaborazione con la docente di Storia dell'Arte per fornire alle studentesse una lettura trasversale della disciplina, evidenziando l'interrelazione esistente tra lo specifico panorama di Storia della Moda e l'ambito disciplinare di Storia dell'Arte.

- IMPRESSIONISMO, MODA E MODERNITÀ. C. F. Worth e la nascita della Haute Couture; dalla sartoria alla Haute Couture; la moda della crinolina, innovazioni sartoriali; elementi caratterizzanti lo stile del couturier.
- PAUL POIRET E LA TAVOLOZZA DEI FAUVES. Paul Poiret e l'abito rinnovato; Mantello/Kimono "Confucius"; Collezione ispirazione Direttorio; Illustrazioni moda Paul Iribe e Georges Lepape; Atelier Martine; Moda orientalista; creazione «Le Perse» confezionata con tessuto progettato e stampato dall'artista Raoul Dufy.
- L'INFLUENZA DEL CUBISMO NELLA MODA. Il radicale cambiamento nella moda anni Venti riconducibile all'influenza del Movimento artistico del Cubismo, da Chanel a Vionnet.
- CHANEL E LA DONNA MODERNA; la figura e lo stile della Garçonne; gli esordi di Chanel; il progetto dei Costumi di scena per il balletto «Le Train Bleu» di Cocteau, con sipario dipinto da Picasso, portato in scena dai balletti russi di Diaghilev; creazione iconica "Le Petit Robe Noir"; innovazioni materiche e stilistiche introdotte nella haute couture; il progetto del Tailleur, Borsa 2.55 e Décolleté.
- FUTURISMO E MODA. Giacomo Balla, "Il Vestito Antineutrale. Manifesto Futurista", nuovi concetti per la moda futurista. Fortunato Depero: Panciotti futuristi. Ernesto Michahellis in arte Thayaht: il progetto della Tuta. Volt, "Manifesto della Moda femminile Futurista", punti principali.
- ARMONIA E BELLEZZA. Madeleine Vionnet: gli esordi, il taglio in sbieco e la geometria. Creazione iconica Abito da sera, Inverno 1920.
- AVANGUARDIE ARTISTICHE RUSSE E MODA. Kazimir Malevic: progetti di Textile design suprematisti per tessuti stampati. La designer costruttivista Nadezhda Petrovna Lamanova: progettazione di forme semplificate per la moda; il metodo di lavoro pubblicato nella Raccolta "Arte nel vivere quotidiano"; Punti teorici. Alexander Rodchenko: progetto Tuta produttivista "Varst"; Varvara Stepanova e Ljubov. Popova: progetti innovativi di Textile design costruttivista per tessuti stampati. Aleksandra Ekster e Vera Muchina: progetti per costumi teatrali costruttivisti.
- DESIGN FUNZIONALISTA E BAUHAUS. * Laboratorio di tessitura Bauhaus sotto la direzione di Gunta Stolzl nella sede a Weimar. Anni Albers, direzione del laboratorio Bauhaus sede a Dessau, programma e sperimentazioni tessili.
- SURREALISMO E MODA. * La couturier surrealista Elsa Schiaparelli. Esordi, "Golf Armeno"; Creazioni nate dalla collaborazione con artisti surrealisti: Schiaparelli / Jean Cocteau: "Cocteau Jacket" ed "Evening Coat Cocteau"; Schiaparelli/ Dalí: "Cappotto e Tailleur con tasche a cassetto", "Abito Aragosta", "Tailleur con Cappello scarpa", "Tear dress Illusion" e "Skeleton dress"; Schiaparelli / Meret Oppenheim: Braccialetto con pelliccia".
- INTERAZIONE ARTE E MODA NEGLI ANNI '60. * Yves Saint Laurent, gli esordi nella Maison Dior; Maison Saint Laurent Rive Gauche Haute Couture: collezione "Mondrian" the Cocktail dress; collezione "Africa"; creazione Le smocking.

Periodo: novembre 2024/ aprile 2025

N.B.: I sopra indicati Percorsi interdisciplinari contrassegnati da asterisco sono argomenti da ripassare o da trattare entro maggio 2025.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: AGENDA 2030 - OBIETTIVO 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Titolo dell'attività: MODA E AMBIENTE

Ore: 3

Contenuti affrontati:

- MODA E AMBIENTE. L'impatto della produzione tessile / moda e dei rifiuti sull'ambiente, il problema della produzione Fast Fashion. La strategia dell'UE per un tessile sostenibile e circolare. Misure dell'Unione Europea per affrontare il problema dei rifiuti tessili. Dall'economia lineare all'economia circolare: nuovi modelli di produzione e consumo. Le tre "R" dell'economia circolare nella moda: Ridurre- Riusare- Riciclare. La tecnica

Upcycling basata sul riciclo per dare nuova vita a materiali e oggetti giunti a fine ciclo vita.

- MODA SOSTENIBILE. Vivienne Westwood, pioniera dell'ambientalismo e della moda sostenibile, dal riciclo dell'antimoda Punk sino all'impegno nell'attivismo climatico; affinità tra l'avanguardia artistica Dada e la controcultura Punk.

Periodo: aprile 2025

Tipologia di verifica: Valutazione di un testo riassuntivo dei contenuti trattati dalla docente, con approfondimenti di ricerca e contributi personali.

Periodo maggio 2025

ORE DI LEZIONE SVOLTE DALLA DOCENTE: TOTALE ORE 152

NOTE. Un'osservazione va fatta in merito all'elevato numero di ore di lezione impiegate per lo svolgimento di Prove INVALSI di Italiano e Matematica, Simulazioni di Prima e Seconda prova Esame di Stato, Assemblea di classe, nonché la coincidenza di lezioni curriculari con giorni di vacanza previsti per ponti scolastici.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E IRRINUNCIABILI DELLA DISCIPLINA DESIGN DELLA MODA

QUADRI DI RIFERTIMENTO D.M. 769 2018

IN RIFERIMENTO AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E IRRINUNCIABILI DELLA DISCIPLINA definiti dai Quadri di riferimento per l'Indirizzo Design della moda pubblicati dal MIUR/ MIM con D.M. 769 del 26 novembre 2018, si evidenzia che nell'ambito della programmazione di Discipline progettuali Design moda del Quinto anno sono stati individuati e affrontati i seguenti NUCLEI TEMATICI:

PROCESSI PROGETTUALI

- *QUESTO NUCLEO TEMATICO È STATO AFFRONTATO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ FORMATIVE: Conoscenza e applicazione delle metodologie della progettazione seguite per il design della moda e del tessuto. Conoscenza e applicazione dei principali aspetti metodologici, tecnici e progettuali nel textile design per tessuti stampati finalizzati all'attribuzione al settore moda donna. Conoscenza e applicazione degli specifici codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma finalizzati al design della moda e del tessuto.*

DISEGNO

- *QUESTO NUCLEO TEMATICO È STATO AFFRONTATO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ FORMATIVE; Conoscenza e utilizzo di metodi, strumenti e tecniche tradizionali a mano libera, e della tecnologia digitale di Adobe Photoshop, finalizzati alla corretta rappresentazione e comunicazione nel design della moda e del tessuto; con applicazione nelle esercitazioni ed elaborazioni progettuali, dal figurino di immagine agli sketch à plat delle proposte progettuali, sino al disegno tecnico del progetto definitivo.*

FONDAMENTI CULTURALI, TEORICI E STORICO STILISTICI

- *QUESTO NUCLEO TEMATICO È STATO AFFRONTATO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITÀ FORMATIVE; Lezioni teoriche mirate alla valorizzazione delle dimensioni culturali, storiche e stilistiche riferite agli argomenti di Storia della Moda trattati nel corso dell'anno scolastico, attinenti ai Percorsi Tematici Interdisciplinari Arte e Moda.*

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia didattica adottata è stata articolata in lezioni frontali, dedicate alla spiegazione dei contenuti teorici proposti, e assegnazione di Esercitazioni e Temi progettuali con revisioni intermedie e consegne finali di portfoli di presentazione dei progetti elaborati da parte delle alunne.

Nel percorso didattico sono stati affrontati argomenti strutturati in modo mono-disciplinare, finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze, mentre per l'approccio alla ricerca preliminare ai progetti è stato di tipo interdisciplinare ricercando l'interazione con altre forme di

produzione artistica, in particolare con Storia dell'Arte. Si evidenzia che la produzione scritta, laddove richiesta dalle tracce progettuali assegnate (Ricerca preliminare, Mappa concettuale, Relazione illustrativa dell'iter progettuale), è stata revisionata e corretta, quindi restituita dalla docente alle singole alunne tramite l'applicativo TEAMS.

Alle studentesse con certificazione DSA e BES è stata offerta la possibilità di usufruire di tempi aggiuntivi alle consegne, coerentemente con i P.D.P. predisposti dal C.d.C.

Simulazione Seconda prova dell'Esame di Stato: si evidenzia che nello svolgimento della prova la classe ha potuto consultare sia i libri in dotazione della Biblioteca del Liceo sia quelli della Biblioteca di classe, oltreché usufruire dell'Archivio digitale di immagini salvato nello spazio di archiviazione Onedrive del Liceo; coerentemente con quanto indicato negli Incontri formativi, tenuti in anni scolastici precedenti con modalità online, dalla Dott.ssa Flaminia Giorda, Dirigente tecnico del MIUR-MIM presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, e Coordinatrice Struttura tecnica Esami di Stato.

Inoltre, si precisa che nello svolgimento della prova è stata consegnata alla classe copia cartacea con disegno del Plat generico, e su richiesta delle alunne, anche copia con disegno a filetto del manichino sartoriale con vista frontale, laterale, posteriore. Inoltre, durante la prova la classe ha utilizzato i Notebook in dotazione del Liceo per l'indirizzo moda, a supporto e integrazione dell'elaborazione progettuale. Si notifica, infine, che è stata offerta alle alunne con certificazione DSA e BES la possibilità di usufruire di un tempo aggiuntivo, coerentemente con la Normativa Ministeriale di riferimento.

Sussidi didattici: Documenti e schede didattiche in formato digitale e cartaceo forniti dalla docente. Libri in dotazione della Biblioteca del Liceo: Gnoli S., Moda. Dalla nascita della haute couture a oggi, Roma, 2020 / Morini E., Storia della Moda XVII - XXI secolo, Skira Editore. Libri di proprietà della docente; Libri di proprietà degli studenti. Libro di testo in adozione: Di Iorio, Benatti Scarpelli, Grana, "Il Tempo del Vestire" Volume 3, Clitt Editore, 2008.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tutte le esercitazioni consegnate con relative presentazioni cartacee, e i portfoli digitali di presentazione dei progetti realizzati dalle alunne durante l'anno scolastico, sono da considerarsi prove di verifica per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, come indicato negli obiettivi di apprendimento. Per quanto concerne i criteri di valutazione degli elaborati progettuali, è stata utilizzata la griglia di valutazione di discipline progettuali design moda, approvata in sede di Dipartimento, coerentemente con Indicatori e relativi punteggi indicati dal MIUR nel documento "*Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato*" del LICEO ARTISTICO Indirizzi: LIF9 - DESIGN ARTE DELLA MODA, pubblicato con D.M. 769 nel 2018. Inoltre, la valutazione assegnata agli alunni nel Registro Elettronico ha tenuto conto anche dei criteri definiti in Dipartimento. Per il percorso di Educazione Civica "Moda e Ambiente" è stata assegnata alla classe la produzione di un testo attinente oggetto di valutazione con apposita Griglia di valutazione.

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE ALLA MOSTRA-CONCORSO V BIENNALE

Partecipazione alla mostra-concorso V Biennale dei Licei Artistici Italiani con il progetto a carattere interdisciplinare "Moda come Sogno. Tra uguaglianza e sostenibilità", elaborato nel precedente a. s. 2023/2024 in collaborazione con le docenti di Storia dell'Arte Prof.ssa Castagna Cristina e di Laboratorio design moda Prof.ssa Biasco Antonia. Il progetto, costituito da una capsule collection, è stato esposto al Museo delle Civiltà dell'EUR, Salone d'onore Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari, a Roma dal 1° al 20 ottobre 2024, ed è stato premiato con il Secondo Premio dal Comitato Tecnico Scientifico e la Giuria della Biennale.

Firma del Docente
Prof.ssa Cristina Graziani

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. BIASCO ANTONIA

Materia: Laboratorio Design della Moda
D a.s. 2024/2025

classe: 5

sez:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Gli allievi sanno riconoscere e sviluppare varie tipologie di capi partendo dalle basi della modellistica.

Conoscono la definizione e la denominazione specifica dei capi d'abbigliamento e dei dettagli sartoriali.

Conoscono le fibre tessili naturali e artificiali, alcuni tipi di tessuto e la loro denominazione.

Riconoscono una scheda tecnica e la sua compilazione con i dati del capo da loro ideato e/o della decorazione elaborato.

Conoscono e sanno sviluppare in sartoria capi in misura reale e in scala ridotta nonché particolari sartoriali dell'abbigliamento.

Conoscono gli elementi della stampa serigrafica e delle decorazioni semplici.

Conoscono la formazione di un tessuto, anche i più complessi, e la loro rappresentazione grafica.

ABILITÀ:

Sono in grado di sviluppare cartamodelli seguendo autonomamente l'idea progetto; dalle basi dei capi studiati, gli allievi sanno adeguare e prevedere le variazioni stilistiche da loro proposte in Discipline Progettuali. Sono sufficientemente autonomi nella stesura e compilazione di una scheda tecnica. Gli allievi sanno riconoscere, abbastanza sufficientemente, le fibre tessili e alcuni tipi di tessuti nonché le armature al telaio studiate. Sanno ben rappresentare graficamente i tessuti e le loro armature.

Sanno confezionare con buona autonomia capi d'abbigliamento da loro ideati e alcuni dettagli sartoriali.

Sono in grado di sviluppare una decorazione con la tecnica della stampa serigrafica e decorazioni su diversi supporti tessili.

COMPETENZE:

La maggior parte degli allievi, a fine anno scolastico, hanno acquisito diverse competenze all'interno della disciplina, quali l'autonomia nello sviluppare cartamodelli adeguati alla loro idea progetto e competenze di base nella disciplina in generale, autonomia e relativa responsabilità, capacità di informarsi e apprendere autonomamente tipologie, anche alternative, alla realizzazione finale di un loro Progetto.

Hanno acquisito buona capacità nella confezione e nel rigore dell'iter laboratoriale, anche nella creazione di tessuti complessi da realizzare al telaio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Modulo: La tessitura

Le armature tela e le sue derivate. Armatura saia e le sue derivate. Armatura raso regolare, raso regina e raso turco. Armature spezzate I°- II°- III° metodo. Raggiati e nidi d'ape. Tessuti ottenuti con una studiata ricerca di colori in ordito e trama: piede de poule, damier, tartan, finestrato e quadrettato. Rappresentazione grafica su carta millimetrata di tessuti studiati attraverso lo studio di incroci e colori. Preparazione di orditi, rimettaggio e impettinatura per la tessitura al telaio di campionature di armature studiate, di corrispondenze grafiche e verifiche

su telaio dei tessuti a quadri. Varianti di armature attraverso l'utilizzo di filati diversi.

Impaginazione e attribuzione dei tessuti realizzati al telaio su capi ideali.

Rappresentazione grafica delle note di ordito e note di trama, rappresentazione grafico-tecnica di intrecci tartan e relative armature ideali.

Effetti ottenuti con armature semplici tramite note di orditura e tessimento a colori diversi.

Periodo: settembre/ gennaio. 50 ore totali

Modulo: Il progetto esecutivo

Compilazione di una scheda tecnica efficace ed esplicativa. Realizzazione di cartamodelli, in scala, di una camicia, di una giacca, di un pantalone, di un abito e di una gonna.

Individuazione delle forme e ricerca dello sviluppo specifico per ogni capo adeguato al corrispondente cartamodello. Descrizione in chiaro della metodologia operativa della confezione. Studio dei tecnici/cartamodelli attinenti ai progetti grafici, descrizione dell'iter di lavorazione e di sviluppo della confezione dei capi. Progetto di un kimono sviluppato e descritto graficamente nel dettaglio tecnico necessario per realizzare materialmente in laboratorio il capo. Progetto esecutivo di un abito ispirato al Rinascimento.

Periodo: settembre/febbraio, 26 ore totali

Modulo: Le fibre tessili artificiali e sintetiche.

Fibre artificiali: raion viscosa, raion cupro, raion triacetato, lanital.

Fibre tessili sintetiche: poliammide, poliestere elastan, acrilica. Caratteristiche fisiche e chimiche. Campionature di filati.

I finissaggi dei tessuti: mercerizzazione, sanforizzazione, smerigliatura, stone washed, bruciapelo, calandratura, follatura, garzatura, goffratura, marezzatura.

Periodo: settembre/ottobre, 8 ore totali

Unità d'apprendimento: la giacca

Il Dandy e il dandismo: analisi della figura e del concetto alla base dell'essere.

Varie tipologie di giacche: smoking, doppiopetto, blazer.

Cartamodello di una giacca classica, davanti, dietro, collo e maniche di tre tipologie in scala 1:2.

Scheda tecnica di una giacca con descrizione del modello, tessuto e accessori da realizzare in scala 1:1.

Cartamodello individuale di una giacca o cappotto relativo alla scheda tecnica.

Confezione del personale capospalla seguendo le regole tecniche artigianali. Piazzamento su stoffa, taglio della stoffa e della fodera. Imbastitura della telina canapina, e assemblaggio attraverso la confezione delle varie parti componenti la giacca/cappotto.

Periodo: ottobre/febbraio, 42 ore totali

Modulo: Varie tipologie di stampa

La stampa diretta o ad applicazione, stampa digitale, stampa a mano o a blocchi, stampa per corrosione, stampa a riserva, stampa a quadro, stampa transfert, devorè, in ordito, floccata, lamine metalliche, quadricromie, il batik, stampa a cilindro. Processo di esecuzione di lavorazione di stampa. I tessuti stampati di Mariano Fortuny, analisi delle tecniche e dell'abito Delphos.

Periodo: ottobre/novembre, 12 ore totali

Modulo: tecniche di artigianalità

Realizzazione e sperimentazione di elementi decorativi attraverso la tecnica del ricamo, dei punti base e dell'applicazione di perline. Tecnica del macramè, punti base e proposte individuali attraverso la scelta di materiali adeguati alla destinazione d'uso.

Periodo: dicembre, 10 ore totali

Unità d'apprendimento: Il kimono

Scheda tecnica di un kimono. Progetto esecutivo descrittivo delle fasi di lavorazioni. Ricerca, attraverso sperimentazioni di dettagli materici, al fine di rappresentare stati emotivi attraverso l'uso del tessuto, finalizzati ad una parte specifica del kimono assegnata (davanti, dietro, maniche, obi e collo).

La ricerca, finalizzata al recupero di materiali di scarto, è stata inserita nell'attività di Educazione Civica.

Periodo: febbraio/aprile, 20 ore totali

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Titolo dell'attività: STATI EMOZIONALI

Ore: 10

Contenuti affrontati: l'inquinamento tessile nella produzione industriale della Moda.

Tipologia di verifica:

Confezione di un kimono attraverso le sperimentazioni tessili.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Il materiale di studio è stato procurato dall'insegnante attraverso la dispensa di appunti, fotocopie e argomenti tratti dai libri forniti dalla biblioteca della docente di Laboratorio.

Le lezioni di Laboratorio comprendono varie attività all'interno dello stesso e tutte concorrono alla comprensione adeguata delle strutture, dei materiali e delle fasi di lavorazione dopo il processo creativo-grafico. Motivo per cui gli argomenti trattati sono stati condotti parallelamente durante tutto il percorso scolastico.

Ogni allieva ha condotto personalmente e singolarmente il proprio processo di sviluppo delle attività svolte e delle esercitazioni.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove grafiche, prove pratiche, prove di laboratorio.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Materiali condivisi su file, immagini, PowerPoint, ricerche, lavori di gruppo, approfondimenti su temi interdisciplinari.

Firma del Docente
Prof.ssa Antonia Biasco

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Roverso Roberto

Materia: SCIENZE MOTORIE **classe: 5** **sez: D** **a.s. 2024/2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- principi igienici e scientifici che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza e della prestazione fisica;
- ritmo relativo alle azioni di movimento, come ad esempio la differenza tra la corsa di resistenza e la corsa di velocità;
- conoscenza del corpo e delle sue modificazioni;
- conoscenza del funzionamento dell'apparato scheletrico e muscolare;
- i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti;

ABILITÀ:

- essere in grado di assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra ed all'aperto;
- sapere elaborare risposte motorie efficaci ed economiche dal punto di vista energetico anche in situazioni complesse, come ad esempio durante la partecipazione ad uno sport;
- finalizzare il proprio comportamento attivo ad un miglioramento del proprio stato di benessere;

COMPETENZE:

- eseguire gesti di coordinazione più o meno complessi utilizzando arti inferiore, arti superiori e tutte le altre strutture anatomiche del corpo umano;
- utilizzare lo schema motorio idoneo per lo svolgimento di un determinato compito motorio;
- mantenersi in salute seguendo un corretto stile di vita;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

- norme per una corretta fase di riscaldamento;
- esercizi a corpo libero di mobilità articolare (a terra ed in posizione ortostatica) con, e senza, l'utilizzo di un attrezzo (per esempio: la bacchetta);
- esercizi di stretching dinamico, statico e balistico;
- posture a terra e al muro;
- esercizi di tonificazione muscolare senza sovraccarichi (carico naturale);
- percorsi con schemi motori di base;
- pallamano, pallavolo, badminton, acroyoga a gruppi (esercizi introduttivi agli sport appena citati e regolamento)
- ripasso dell'apparato muscolo scheletrico e muscolare;
- cenni di metodologia dell'allenamento;
- lavori a terra su posture;
- cenni sull'alimentazione;
- dipendenze (fumo e alcol): effetti dannosi sull'organismo umano e riduzione della prestazione fisica;

Periodo: settembre 2024 - giugno 2025;

Ore di lezione: 60

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: n.9

Titolo dell'attività: *"Il bello e il brutto dello sport - il Fair Play e il doping"*

Ore: 4

Contenuti affrontati: gesti di fair play e doping nei vari sport. Cenni teorici su cos'è il doping e come incide sul corpo umano e sulla prestazione fisica. Per quanto riguarda il fair play invece, visione di alcuni filmati relativi al rispetto durante una competizione sportiva di vario genere.

Per entrambi, inoltre, cercare di individuare i valori positivi e negativi.

Tipologia di verifica:

Lavoro a gruppi: ogni gruppo portava un gesto di Fair Play avvenuto nel mondo dello sport, ne riconosceva i vari aspetti e valori e cercava di applicare quest'ultimi nell'ambito scolastico.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo, del confronto, e sulla collaborazione del gruppo classe.

Ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività verranno illustrate e presentate con spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, controllo, correzione collettiva e/o individualizzata, ripetizione dell'azione corretta.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Video, PowerPoint, ricerche, lavori di gruppo

Firma del Docente
Prof. Roverso Roberto

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Corso

Materia: IRC **classe: 5** **sez: D** **a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Il gruppo di studentesse della classe avvalentesi dell'IRC ha raggiunto nel complesso un discreto livello di conoscenze dei contenuti disciplinari proposti e delle metodologie da adottare per un confronto costruttivo e rispettoso dell'altro e del suo pensiero.

ABILITÀ

Le alunne dimostrano mediamente una discreta capacità di espressione e di rielaborazione dei contenuti delle questioni etiche e delle posizioni religiose e laiche al riguardo. Riconoscono il valore della conoscenza e del dialogo come modalità privilegiata per l'arricchimento reciproco. La maggior parte delle studentesse sa esprimere con valide argomentazioni il proprio punto di vista in base al sistema di valori maturato e comprende l'importanza del rapporto tra libertà e responsabilità nelle scelte personali.

COMPETENZE

Al termine del quinto anno di liceo, le alunne sono in grado di confrontarsi in modo costruttivo con quanti esprimono visioni della vita differenti dalla propria, comprendono la necessità di considerare la specificità e il contributo dei differenti saperi (religioso, filosofico, scientifico, giuridico) nella lettura della realtà che le circonda per giungere alla definizione di un proprio sistema di valori.

Anche in funzione della preparazione alla prova di esame sono state privilegiate esperienze di dialogo fra studenti e con la docente, argomentazione del proprio punto di vista, ricerca e documentazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Percorso quinto anno di IRC: l'etica e il rapporto tra coscienza, libertà e legge

(30 ore totali di lezione)

Periodo: primo quadrimestre

Contenuti

Introduzione al percorso di etica e analisi termini chiave: legge, morale, etica, coscienza. L'individuo e la società nella definizione dei valori e delle scelte. Lo sviluppo della coscienza (Kohlberg).

Visione del film "*Sophie Scholl. La rosa bianca*". Lettura e commento dell'interrogatorio tra la protagonista e l'investigatore (tematiche trattate: confronto tra le posizioni dell'investigatore e quelle della protagonista; dittature e violazione dei diritti umani; rapporto coscienza e legge).

Approfondimenti

- Dibattito sul tema del *limite*
- 25 novembre
- Giornata della Memoria. Visita al ghetto di Verona e visione del film *La zona d'interesse* (educazione civica)

Periodo: secondo quadrimestre (2 ore di lezione dal 15 maggio a fine quadrimestre)

Contenuti

Valori e società di ieri e di oggi a confronto. Lavoro scritto sul tema dei valori. Lettura e commento ai lavori scritti degli studenti – tematiche: i canoni di bellezza; omologazione; individuo e persona; dignità, rispetto e libertà nel riconoscimento del valore della persona; valori: perdono, solidarietà, accoglienza; equilibrio e crescita personale.

La genesi dell'etica e il rapporto con la legge. Le scelte del soggetto, la dimensione sociale del dibattito, valori che diventano norme giuridiche.

Tematiche di etica e di bioetica (interruzione volontaria di gravidanza, eutanasia...): ricerca individuale e presentazione alla classe con una particolare attenzione all'uso di un linguaggio specifico e oggettivo, alle posizioni del dibattito pubblico e ai valori di riferimento, ove presenti, alle normative vigenti.

Approfondimenti

- Indicazioni di metodo per la realizzazione della presentazione del PCTO all'Esame di Stato

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, esposizione con l'ausilio di tecnologie informatiche, video, letture scelte, lezione dialogata.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Ricerca e presentazione alla classe; lavori scritti; interventi orali sulle tematiche trattate durante la lezione.

Firma del Docente
prof.ssa Giovanna Corso

Allegati al Documento del Consiglio di classe

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

a.s. 2024-2025

CLASSE 5D

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung^[1].

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropicci*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122. «[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[\[1\]](#) *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIF9 – DESIGN

CURVATURA ARTE DELLA MODA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)

È questa la stagione in cui i grandi stilisti preparano i capi per il prossimo autunno e l'inverno, sono perciò alla ricerca di linee nuove o da rivisitare, di tessuti della tradizione trattati in modo innovativo, di abbinamenti originali dei colori. Inoltre, le esigenze di mercato richiedono particolare attenzione per una linea di prêt-à-porter che possa trovare gradita accoglienza negli store del brand accessibili al grande pubblico.

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi alcune personali proposte per una linea elegante o sportiva di tailleur; infine restituisca - a mano libera o nel modo che riterrà più opportuno - l'ipotesi prescelta attraverso la produzione dei seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- presentazione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- eventuale prototipo anche solo di un particolare significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

a.s. 2024-2025 CLASSE V sez. D

AREE DISCIPLINARI INTERESSATE: Storia dell'Arte (area disciplinare Umanistica), Discipline Progettuali Design Moda (area disciplinare Scientifica).

TITOLO DEL TEMA PLURIDISCIPLINARE: PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

CONOSCENZE: Nel rispetto della specificità di entrambe le discipline e dei rispettivi ambiti di competenza, gli specifici percorsi tematici interdisciplinari proposti sono stati strutturati dalle docenti per fornire alla classe le conoscenze di base riferite all'interconnessione tra Arte e Moda.

ABILITÀ: L'acquisizione delle conoscenze di base relative all'interazione tra Arte e Moda ha permesso alle studentesse di comprendere i rapporti tra i due ambiti disciplinari e collocare gli autori proposti nel loro contesto storico culturale.

COMPETENZE: L'acquisizione delle competenze di base necessarie per affrontare e sviluppare linee di ricerca interdisciplinari, relative agli argomenti trattati nei percorsi tematici proposti, ha favorito nelle alunne la capacità di introdurre nei progetti riferimenti culturali e visivi caratterizzanti.

TEMPI:

Storia dell'Arte: Periodo ottobre 2024/ aprile 2025.

Discipline Progettuali Design Moda: Periodo novembre 2024/ aprile 2025. *Periodo: novembre 2024/ aprile 2025.* I sottoindicati Percorsi interdisciplinari contrassegnati da asterisco sono argomenti da ripassare o da trattare entro maggio 2025.

PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI ARTE E MODA PROPOSTI

I seguenti Percorsi Tematici sono stati individuati in collaborazione con la docente di Storia dell'Arte per fornire alle studentesse una lettura trasversale della disciplina, e sono stati proposti evidenziando l'interrelazione esistente tra lo specifico panorama di Storia della Moda e l'ambito disciplinare di Storia dell'Arte.

PAUL POIRET E LA TAVOLOZZA DEI FAUVES

Storia dell'Arte: Il giapponismo tra arte e moda. Caratteri generali, Monet, "Giapponeseria". Van Gogh, "La cortigiana". "Mandorlo in fiore". Manet, "Ritratto di Emile Zola". Gauguin, "La visione dopo il sermone". Hokusai, "Il monte Fuji". Paul Poiret e Raoul Dufy artista fauves. "La Perse".

Discipline progettuali design moda: Paul Poiret e l'abito rinnovato; Mantello/Kimono "Confucius"; Collezione ispirazione Direttorio; Illustrazioni moda Paul Iribe e Georges Lepape; Atelier Martine; Moda orientalista; creazione «Le Perse» confezionata con tessuto progettato e stampato dall'artista Raoul Dufy.

L'INFLUENZA DEL CUBISMO NELLA MODA.

Storia dell'Arte: L'avanguardia artistica del Cubismo.

Discipline progettuali design moda: Il radicale cambiamento nella moda anni Venti riconducibile all'influenza del Movimento artistico del Cubismo, da Chanel a Vionnet. Chanel e la donna moderna; la figura e lo stile della Garçonne; gli esordi di Chanel; il progetto dei Costumi di scena per il balletto «Le Train Bleu» di Cocteau, con sipario dipinto da Picasso, portato in scena dai balletti russi di Diaghilev; creazione iconica "Le Petit Robe Noir"; innovazioni materiche e stilistiche introdotte nella haute couture; il progetto del Tailleur, Borsa 2.55 e Décolleté.

FUTURISMO E MODA

Storia dell'Arte: Avanguardia artistica del Futurismo. Balla, "Il Vestito Antineutrale. Manifesto Futurista".

Discipline progettuali design moda: Giacomo Balla, "Il Vestito Antineutrale. Manifesto Futurista", nuovi concetti per la moda futurista. Fortunato Depero: Panciotti futuristi. Ernesto Michahellis in arte Thayaht: il progetto della Tuta. Volt, "Manifesto della Moda femminile Futurista", punti principali.

ARMONIA E BELLEZZA

Storia dell'Arte: Le Corbusier, "I cinque punti dell'architettura", Villa Savoye a Poissy. IL Modulor.

Discipline progettuali design moda: Madeleine Vionnet, gli esordi, il taglio in sbieco e la geometria. Creazione iconica Abito da sera, Inverno 1920.

AVANGUARDIE ARTISTICHE RUSSE E MODA

Storia dell'Arte: Cubofuturismo, Raggismo, Suprematismo, Costruttivismo.

Discipline progettuali design moda: Kazimir Malevic, progetti di Textile design suprematisti per tessuti stampati. La designer costruttivista Nadezhda Petrovna Lamanova: progettazione di forme semplificate per la moda; il metodo di lavoro pubblicato nella Raccolta "Arte nel vivere quotidiano"; Punti teorici. Alexander Rodchenko: progetto Tuta produttivista "Varst"; Varvara Stepanova e Ljubov. Popova: progetti innovativi di Textile design costruttivista per tessuti stampati. Aleksandra Ekster e Vera Muchina: progetti per costumi teatrali costruttivisti.

DESIGN FUNZIONALISTA E BAUHAUS

Storia dell'Arte: Il Bauhaus.

Discipline progettuali design moda*: Il Laboratorio di tessitura Bauhaus sotto la direzione di Gunta Stolzl sede di Weimar. Anni Albers, direzione del laboratorio Bauhaus con sede a Dessau, programma e sperimentazioni tessili.

SURREALISMO E MODA

Storia dell'Arte: S. Dalì, "Venere di Milo con cassetti", "Telefono Aragosta". Meret Oppenheim, "Colazione in pelliccia".

Discipline progettuali design moda*: La couturier surrealista Elsa Schiaparelli. Esordi, "Golf Armeno"; Creazioni nate dalla collaborazione con artisti surrealisti: Schiaparelli / Jean Cocteau: "Cocteau Jacket" ed "Evening Coat Cocteau"; Schiaparelli / Dalì: "Cappotto e Tailleur con tasche a cassetti", "Abito Aragosta", "Tailleur con Cappello scarpa", "Tear dress Illusion" e "Skeleton dress"; Schiaparelli / Meret Oppenheim: Braccialetto con pelliccia".

INTERAZIONE ARTE E MODA NEGLI ANNI '60

Storia dell'Arte: Piet Mondrian. Neoplasticismo.

Discipline progettuali design moda*: Yves Saint Laurent, gli esordi nella Maison Dior; Maison Saint Laurent Rive Gauche Haute Couture: collezione "Mondrian" the Cocktail dress; collezione "Africa"; creazione Le smoking.

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

AII. D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____

CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

	● IG: indicatori generali (MAX 60 punti) ● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammatica-le (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. ____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> • IG: indicatori generali (MAX 60 punti) • IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. ____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO /100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO DESIGN MODA

a. s. 2024/ 2025

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
CORRETTA DELL'ITER PROGETTUALE	I	Non conosce e non sa gestire la metodologia della progettazione; sviluppa un elaborato progettuale fortemente incompleto	1	
	II	Conosce e sa gestire in modo parziale e non sempre appropriato la metodologia della progettazione; sviluppa un elaborato progettuale in modo incoerente	2	
	II	Conosce e sa gestire in modo generalmente corretto la metodologia della progettazione; sviluppa un elaborato progettuale in modo complessivamente coerente	3	
	I	Conosce e sa gestire in modo corretto la metodologia della progettazione; sviluppa un elaborato progettuale in modo pienamente coerente	4	
	V	Conosce e sa gestire correttamente e con sicurezza la metodologia della progettazione; sviluppa un elaborato progettuale in modo coerente e con elementi di originalità	5	
	V	Conosce e sa gestire correttamente e con abilità la metodologia della progettazione; sviluppa un elaborato progettuale in modo coerente e con elementi di originalità, sapendo introdurre riferimenti culturali	6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia, o li recepisce in maniera inesatta o incompleta; sviluppa un elaborato progettuale non pertinente	1	
	II	Analizza in modo complessivamente corretto le richieste poste dalla traccia individuando in modo sostanzialmente corretto i dati forniti; sviluppa un elaborato progettuale sufficientemente pertinente e coerente	2	
	II	Analizza in modo corretto le richieste poste dalla traccia individuando e interpretando in modo corretto i dati forniti; sviluppa un elaborato progettuale pertinente e coerente	3	
	I	Analizza in modo approfondito le richieste e i dati forniti dalla traccia, individuando e interpretando in modo adeguato e con spunti originali i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale; sviluppa un elaborato progettuale pienamente pertinente e coerente	4	

PADRONANZA DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNICHE	I	Utilizza in modo scorretto metodi, strumenti e tecniche sia tradizionali che digitali necessari alla rappresentazione e gestione delle varie fasi del processo progettuale; non sa gestire gli aspetti tecnici del progetto e non sa usare correttamente materiali e attrezzature laboratoriali	1	
	II	Utilizza in modo complessivamente corretto metodi, strumenti e tecniche tradizionali che digitali necessari alla rappresentazione e gestione delle varie fasi del processo progettuale; sa gestire gli aspetti tecnici del progetto e sa usare in modo complessivamente corretto materiali e attrezzature laboratoriali	2	
	II I	Utilizza correttamente metodi, strumenti e tecniche sia tradizionali che digitali necessari alla rappresentazione e gestione delle varie fasi del processo progettuale; sa gestire gli aspetti tecnici del progetto e sa usare in modo corretto materiali e attrezzature laboratoriali	3	
	I V	Utilizza correttamente e con sicurezza metodi, strumenti e tecniche sia tradizionali che digitali necessari alla rappresentazione e gestione delle varie fasi del processo progettuale; sa gestire gli aspetti tecnici del progetto e sa usare in modo corretto materiali e attrezzature laboratoriali	4	
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	1	
	I I	Elabora una proposta progettuale originale, che denota un adeguato livello di autonomia operativa	2	
	I I I	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	3	
EFFICACIA COMUNICATIVA	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto e motiva in modo confuso e non sempre adeguato le scelte progettuali adottate	1	
	II	Comunica correttamente le intenzioni sottese al progetto e motiva in modo coerente le scelte progettuali adottate	2	
	II I	Comunica efficacemente le intenzioni sottese al progetto e con proprietà di linguaggio motiva in modo coerente e puntuale le scelte progettuali adottate	3	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO ALLA PROVA				
Alunna	Classe 5 [^]	Sez. D	a.s. 2024/ 2025	/20

ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A

CLASSE

a.s.....

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Tema:

...

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (*selezionare la/le modalità*):

- relazione scritta;
- video-presentazione;
- elaborato grafico;
- elaborato pittorico;
- elaborato plastico;
- altro: (*scrivere cosa*) ...

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato – come integrazione della valutazione del colloquio generale – in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORE	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
TOTALE				

Verona,

Per il Consiglio,
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____), nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio _____ per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
Prodotto, realizzazione	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno/a _____ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.